# IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 92.

50,000 COPIE AL GIORNO

Giovedì, 3 Aprile 1890.

**Le associazioni** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'Indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO.

*PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:* ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* - *Direttore e proprietario: C. Chauvet* - In tutto il Regno Cent. 5 - Numeri arretrati Cent. 10.

**Inserzioni.** *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.

*In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

**Orario.** Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.

*Manoscritti non si restituiscono.*

Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.


## La Conferenza di Berlino

Ieri abbiamo dato un breve giudizio complessivo sui risultati della Conferenza operaia, promossa dall'Imperatore di Germania. Oggi diamo, a titolo di documento, il testo completo delle risoluzioni prese dalla Conferenza sopra ciascuno dei questiti proposti:

I — *Del lavoro nelle miniere.*

*Quesito 1.* Si deve proibire il lavoro nelle miniere di giorno:

a) Ai fanciulli sotto una determinata età?

b) Alle donne?

*Risposta.* E desiderabile:

a) Che il limite più basso di età, in cui i fanciulli possono essere ammessi nei lavori sotterranei senza pericolo, sia in ragione della possibilità risultante dall'esperienza, portato gradatamente sino alla fine del 16° anno di età; tuttavia per i paesi meridionali quel limite si dovrebbe stabilire a 12 anni.

b) Che il lavoro sotterraneo sia proibito alle persone di sesso femminile.

*Quesito 2.* Per le miniere in cui il lavoro presenti pericoli speciali per la salute si deve limitare la durata?

*Risposta.* E' desiderabile, in quei casi in cui la durata delle miniere non basta ad evitare tutti i pericoli che vengono alla salute dalle condizioni naturali o casuali dell'esercizio di talune miniere o di talune parti che la durata del lavoro sia limitata, si lasci ad ogni paese, secondo i principii e le consuetudini di ciascun popolo, la cura di altrettanto questo rimedio delle disposizioni, sia in via legislativa, o amministrativa, oppure mediante un accordo tra proprietari e lavoratori, od in qualunque altro modo.

*Quesito 3.* E possibile nell'interesse generale per assicurare la regolarità dei trasporti di carbone in stagione di minor consumo di carbone?

*Risposta.* E' desiderabile:

a) Che la sicurezza del lavoratore o l'incoraggiamento ai lavori per la salute siano tutelate con tutti i mezzi di cui dispone la scienza e che essi sieno posti sotto la sorveglianza dello Stato.

b) Che gli ingegneri, ai quali è affidata la direzione dell'impianto, sieno esclusivamente persone di esperienza e capacità tecnica sieno debitamente provate.

c) Che i rapporti tra minatori ed ingegneri addetti all'esercizio sieno possibilmente diretti, in guisa che abbiasi il carattere della reciproca fiducia e del reciproco rispetto.

d) Che, in armonia ai costumi di ogni paese le istituzioni di previdenza e di salvataggio, destinate a proteggere il minatore e la sua famiglia contro le conseguenze di malattia di incidenti, della invalidità prematura, dell'età e della morte, e che tendono a migliorare la sorte dei minatori e ad affezionarlo alla sua professione; vengano sempreppiù sviluppate.

e) Che per assicurarsi la continuità delle produzione del carbone si cerchi d'impedire le sospensioni del lavoro.

L'esperienza prova che il migliore mezzo per ventare contro gli scioperi consiste in ciò, che i proprietari delle miniere ed i lavoratori si impegnino volontariamente in tutti i casi in cui la loro divergenze non possano essere appianate mediante un accordo diretto, a ricorrere ad un arbitrato.

II — *Del lavoro domenicale.*

*Quesito 1.* Deve il lavoro domenicale essere normalmente vietato, eccettuato i casi eccezionali?

*Risposta.* E' desiderabile che prescindendo dalle eccezioni necessarie in ogni paese e da una proroga necessaria:

a) Sia concesso un giorno di riposo per settimana alle persone protette (fanciulli, giovani, donne).

b) Tocchi un giorno di riposo a tutti gli operai industriali.

c) Che il giorno di riposo per gli operai predetti sia fissato alla domenica.

d) Che il giorno di riposo per tutti gli operai industriali cada para di domenica.

*Quesito 2.* Quali eccezioni sono ammessibili nel caso che sia emanato un tale divieto?

*Risposta.* Sono ammessibili le seguenti eccezioni:

a) Negli esercizi, che per motivi tecnici esigono la continuità della produzione o che forniscono al pubblico dei prodotti necessari, la cui cessazione deve avvenire giornalmente.

b) Negli esercizi che per la loro indole possono funzionare soltanto in determinate stagioni o sono dipendenti dal funzionamento irregolare delle forze naturali.

Anche nel caso di queste eccezioni, ogni lavoratore avrebbe essere libero ogni seconda domenica.

*Quesito. 3.* Queste eccezioni si devono stabilire mediante un accordo internazionale, per legge, o in via amministrativa?

*Risposta.* E' desiderabile che questo limite di età sia fissato a 12 anni, eccettuati i paesi meridionali, nei quali esso verrebbe fissato a 10 anni; che questi limiti d'età sieno gli stessi per tutti gli esercizi industriali e che da questo lato non sia ammissibile alcuna differenza.

*Quesito 3.* Quali restrizioni del tempo di lavoro o del genere di occupazione sono indicate pei fanciulli ammessi al lavoro industriale?

*Risposta.* E' desiderabile che i fanciulli abbiano frequentato prima le scuole elementari;

che i fanciulli sotto i 14 anni non debbano lavorare nè di notte nè di domenica;

che in quelli tra i 14 e i 16 anni non superi le sei ore e sia interrotto da un riposo di almeno mezz'ora;

che i fanciulli sieno esclusi da occupazioni malsane o pericolose ed almeno vi sieno ammessi sotto date condizioni di protezione.

IV. — *Del lavoro dei giovani.*

*Quesito. 1.* Il lavoro industriale dei giovani che hanno passato l'età dell'adolescenza deve essere sottoposto a limitazioni?

2. Sino a qual età devono avvenire queste limitazioni?

*Risposta.* E' desiderabile che i giovani operai tra i due sessi tra i 14 ed i 16 anni non debbano lavorare nè di notte nè la domenica.

*Quesito 2.* Quali limitazioni si devono prescrivere?

*Risposta.* E' desiderabile che realmente il tempo del lavoro non superi giornalmente le dieci ore e sia interrotto da pause di almeno un'ora o mezzo complessivamente.

*Quesito 3.* Sono ammissibili pei singoli rami industriali delle eccezioni alle norme generali?

*Risposta.* E' desiderabile che per determinati rami industriali sieno ammesse delle eccezioni; che per le occupazioni malsane o pericolose si ammettano delle eccezioni e che si giustifichi tra i 16 ed i 18 anni sia concessa una determinata protezione riguardo: *a*) alla giornata massima di lavoro, *b*) al lavoro notturno, *c*) al lavoro domenicale, e *d*) all'impiego in occupazioni particolarmente malsane o pericolose.

V. — *Del lavoro delle donne.*

*Quesito.* 1. Il lavoro delle donne maritate dove essere limitato di giorno o di notte?

2. Il lavoro industriale di tutte le persone di sesso femminile (donne e ragazze) deve essere sottoposto a talune limitazioni?

3. Quali limitazioni sono indicate in tal caso?

4. Sono ammissibili per singoli rami industriali delle eccezioni alle norme generali e per quali?

*Risposta.* E' desiderabile:

1) che le ragazze e le donne che hanno passato i 16 anni, non lavorino di notte, nè la domenica;

2) che relativamente il tempo del lavoro non superi le 11 ore al giorno e sia interrotto da pause di almeno un'ora e mezza collettivamente;

3) che siano ammissibili delle eccezioni per taluni rami industriali;

4) Che per le occupazioni particolarmente malsane o pericolose si ammettano delle limitazioni.

5) Che lo puerpere sieno ammesse al lavoro soltanto dopo decorse quattro settimane dal parto.

VI — *Dell'esecuzione delle deliberazioni.*

*Quesito 1.* Si devono prendere delle disposizioni sull'esecuzione delle norme da concordarsi e la loro sorveglianza?

*Risposta.* Nel caso che i governi attuino i lavori della Conferenza, si raccomandano le seguenti disposizioni:

1) L'esecuzione dei provvedimenti adottati in ogni Stato relativamente agli argomenti discussi alla Conferenza, deve essere sorvegliata da un numero sufficiente di ispettori speciali, direttamente addetti ai ministeri dai governi dei rispettivi paesi, e che devono essere indipendenti così dai proprietari come dagli operai.

2) Le relazioni annuali di questi funzionari, pubblicate dai diversi Stati devono essere comunicate da ciascun governo all'altro.

3) Ciascuno di questi Stati deve periodicamente e per quanto è possibile nella stessa forma fare dei rilievi statistici sulle questioni trattate nelle discussioni della Conferenza.

*Quesito 2.* Devono essere tenute conferenze dei rappresentanti dei governi interessati e quale deve essere il loro scopo?

*Risposta.* E' desiderabile che le discussioni degli Stati partecipanti si riuniscano allo scopo di comunicarsi reciprocamente le osservazioni fatte nell'esecuzione delle deliberazioni della presente Conferenza e per esaminare se sia opportuno mutare o completare quelle deliberazioni.

## POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Londra**, 2. — Lo *Standard* ha da Berlino: « Nei circoli bene informati corre voce che l'Imperatore Guglielmo desideri di riconciliare la Francia colla Germania. »

(S.) **Copenaghen**, 1. — La sessione legislativa venne chiusa nel pomeriggio.

Nell'ultima seduta del Folkething, l'Opposizione presentò una proposta di sorveglianza protesta contro le nomine approvate dal governo.

(N.) **Parigi**, 2. 12.10 pom. — Il principe di Galles è giunto ieri a Parigi e partirà questa sera per Cannes.

Il Re del Belgio, proveniente dall'Inghilterra, sbarcò ieri a Calais. Visitò lo stabilimento marittimo e quindi si imbarcò per Ostenda.

(N.) **Parigi**, 2. 11.50 ant. — Don Pedro del Brasile, che è attualmente a Cannes, è indisposto da sabato, ma ora sta meglio.

(N.) **Vienna**, 2. 11.15 ant. — Si ha da Pietroburgo che la Regina di Grecia vi è attesa domani.

(N.) **Vienna**, 2. 10.45 ant. — Si ha da Cettigne che il principe Nikita assisterà alle grandi manovre che si terranno nella Russia meridionale nel venturo estate. Il principe sarà ospite dello Czar a Livadia.

(N.) **Vienna**, 2. 11.45 ant. — Il gen. Sendler direttore generale delle ferrovie dello Stato ha dato querela alla *Vaterland* per le false accuse sparse sul suo conto nell'affare del concorso di Herculeboli.

(N.) **Pietroburgo**, 2. 1.45 pom. — Il governo russo ha intenzione di stabilire dei Consolati in varii porti del mezzogiorno dell'America.

(N.) **Parigi**, 2. 5.55 pom. — L'ex-Imperatore del Brasile, Don Pedro, ha rifiutato di ricevere le anticipazioni di denaro, decretategli il 5 marzo, dal governo provvisorio brasiliano, in conto della vendita forzata dei suoi beni al Brasile, ordinata con decreto antecedente.

(N.) **Berlino**, 2. 9.10 pom. — Qui si dice che la Regina Vittoria, da Aix-le-Bains si recherà a visitare Acquisgrana a Darmstadt e di ritorno sarà ad Hamburg, dove si trova la figlia, imperatrice Federico.

(N.) **Vienna**, 2. 11.40 ant. — Vacaresci, inviato rumeno a Vienna, giungerà qui verso la metà di aprile e subito dopo il suo arrivo verrebbe discussa la questione della ripresa dei negoziati per il trattato di commercio austro-rumeno.

Lahovary, ministro rumeno degli esteri, non lascia per ora Bucarest.

## COSE DI SPAGNA.

(N.) **Madrid**, 2, 10.55 ant. — Il Senato discusse l'affare Daban.

Martinez Campos pronunciò un lungo discorso, biasimando severamente la condotta del governo, cercando di dimostrare che Daban non meritò la punizione inflittagli. Montero Rios giustificò il contegno del governo.

La seduta fu quindi levata.

La discussione durerà alcuni giorni.

Corre voce che Cassola abbia chiesto di essere cancellato dai quadri dell'esercito. Il governo sembra deciso a resistere energicamente alla assegnazione di alcuni generali che cercano di mantenere l'agitazione.

I giornali militari pubblicano violenti articoli contro Sagasta.

## GL'IMPIEGATI CIVILI

Dopo molti viaggi di andata e ritorno il progetto di legge sullo stato degl'impiegati civili giunse a Montecitorio nella firma del Senato e parve che con tale patente (poichè in materia siffatta il Senato è molto più competente della Camera) dovesse entrare in porto per le feste di Pasqua, tanto più che aveva superato lo scoglio dell'art. 14 relativo ai posti disponibili pei sotto ufficiali e segretari comunali.

Ma giunti all'art. 50 la nave s'incagliò urtando contro l'eterno banco degli straordinari.

L'articolo quale era stato approvato dal Senato e consentito dalla Commissione della Camera, stabiliva che gli straordinari e dinnanzi, in servizio continuato da due anni all'atto della pubblicazione della legge, fossero preferiti, previo esame d'idoneità nel conferimento degl'impieghi, che si rendessero vacanti nei medesimi servizi, senza riguardo alla loro età e senza presentazione di licenza ginnasiale o tecnica.

Questa proposta parve insufficiente e sorsero oratori di parte diversa a propugnare il concetto di regolare in modo definitivo la posizione degli straordinari.

Siamo sempre al vecchio argomento: o sono necessari e bisogna metterli in pianta, o non erano necessari e non bisognava assumerli.

E' singolare che mentre *tutti* in Italia sono convinti esservi il 30 per 0[0] d'impiegati in più del necessario, si voglia ora stabilire la necessità degli straordinari. Nè vale il dire che non bisognava assumerli. E' la Camera, in convenzione, tantochè si afferrò nel riordinamento degli organici, che non vera decretare non si potessero più assumere impiegati straordinari, dopo aver gravemente addensato ed occupato i posti vacanti nelle piante quegli straordinari che si trovavano in servizio.

Ora, la Commissione parlamentare, cui fu rinviato l'art. 39 del nuovo progetto perchè trovi una soluzione migliore di quella sancita nel progetto approvato dal Senato, avrebbe discusso se non convenga respingere la proposta di sistemare tutti gli straordinari attuali, ampliando le piante organiche del personale, ma a condizione che d'ora innanzi non possano più essere assunti nuovi straordinari sulle amministrazioni dello Stato, salvo a provvedere, con diurnisti o mediante cottimi, ai lavori eccezionali, che si dovessero presentare.

Andiamo non sappiamo quali nuovi eccezionali si possano presentare all'infuori del censimento ogni dieci anni e della rinnovazione delle cartelle del debito pubblico — nel quale caso si possono benissimo far eseguire i lavori dagl'impiegati nelle ore extra-ufficio, mediante soprassoldo ad ore o a cottimo. E questo diciamo a proposito della facoltà di assumere nuovi diurnisti, i quali una volta assunti, colla scusa di un lavoro straordinario, vi rimarrebbero, moltiplicandosi come in passato.

Ma, a parte questa considerazione, qualora la Commissione veniere nel proposito di accettare, non sarà male fare qualche considerazione in merito.

Quanti sono attualmente gl'impiegati straordinari?

Seimila!

Ora, se si passano in pianta tutti quanti senza esame e pel solo titolo che furono assunti in servizio, si corre il rischio di averne taluni cui manchi l'idoneità; ma questo è nulla di fronte alle conseguenze finanziarie, poichè, a parte gl'inevitabili aumenti d'stipendio, soltanto per le pensioni il bilancio dovrà assumersi un aggravio permanente di *sei milioni* circa.

A noi sembra quindi che la disposizione approvata dal Senato e consentita dalla Commissione parlamentare fosse la migliore, nel senso che mentre reca un qualche vantaggio al personale degli straordinari, non porta nuovi pesi al bilancio e non pregiudica in questione di una futura riduzione degl'impiegati.

E' inutile farsi delle illusioni. Se le condizioni economiche del paese e quelle finanziarie dello Stato continuano di questo passo, o tardi o tosto bisognerà pur venire a questo estremo. Ma pensare povero non può darsi il lusso di spendere **156 milioni** soltanto per gl'impiegati civili.

## Governo e capitale

Muiamo il titolo, ma la questione è sempre quella. Non è cambevole, ma, d'altra parte non si può far a meno d'insistervi, sia perchè il problema non è stato, da chi ne aveva il maggior dovere, esaminato e discusso sotto tutti gli aspetti, sia perchè ci sembra che nelle sfere governative non si abbia un'idea esatta della gravità della situazione e finalmente perchè la complicazione malarica derivante dalle condizioni della finanza dello Stato rende, senza dubbio, ardua e difficile la soluzione.

Ma per quanto ardua e difficile possa essere questa soluzione, siccome bisogna venirne ad una, non si può supporre che Governo e Parlamento si vogliano rifiutare di adottarla, quando ciò cosa si presenti inevitabile e fondata su basi ragionevoli.

E qui giova ripetere quel che abbiamo detto nei giorni scorsi: ossia, che l'operazione bancaria di Roma, allo stato delle cose, non fa più altro che questione di forma circa l'intervento dello Stato. L'esperienza ha omai persuaso la gran maggioranza che sarebbe rimedio efficace per mettere le cose al posto ed assicurare alla città il suo avvolgimento economico, quello di vedere assumere dallo Stato l'azienda della capitale, almeno fino a che l'amministrazione non abbia raggiunto quello stato di vita normale, in cui si trovano le altre grandi città.

La *Riforma*, accennando a questo concetto, osservava l'altro giorno che all'on. Crispi ripugna l'applicazione di un'idea da lui espressa 20 anni fa, poichè gli parrebbe di profittare dell'attuale stato di cose per imporre la istituzione della Prefettura del Tevere.

Or bene, questo può essere, anzi è, senza dubbio, un pensiero dedicato: ma quando la situazione è tale, che questa soluzione, la quale, in altri tempi, poteva ferire le suscettibilità della cittadinanza romana, da poco riunita alla grande famiglia italiana, e quasi poteva sembrare una patente d'incompetenza o d'insufficienza, oggi è nell'animo dei più considerata come la più pratica per superare le difficoltà e sollevare la capitale da uno stato di prostrazione, la delicatezza dovrebbe cedere alla ragione di Stato.

E forse meglio giungere a questo estremo, dopo aver resa più grave la condizione delle cose, dopo aver aggravata la situazione, con danno evidente del credito della città e, per riflesso, del credito generale: o non è piuttosto atto saggio e previdente quello di adottarla in tempo, evitando disastrose conseguenze, che richiederebbero poi in un'ultima analisi maggiori sacrifizi allo Stato?

Non dissimuliamoci le conseguenze che le cose giungano all'estremo per porre rimedio, è stato abbastanza fatale in questi ultimi tempi per non decidersi ad abbandonarlo, tanto più che sulle basi poste fin qui per l'intervento del Governo una soluzione diversa non è possibile.

Infatti, mentre il Comune ritiene che, anche quando lo Stato si assumesse tutto il servizio finanziario del prestito e del Tevere, oltre al provvedere per la continuazione dei lavori, le risorse della popolazione permetterebbero appena di trarre il milione e 600 mila lire, che occorrono per equilibrare il bilancio ordinario; il Capo del governo crede invece che lo Stato non debba accollarsi che l'onere delle opere d'interesse nazionale e che il Comune possa, imporre 4 o 5 milioni di tasse, senza parlare dei futuri bisogni.

E' supponibile che con questa disanza fra l'uno e l'altro criterio si possa trovare un punto d'accordo?

Certamente nella proposta del Comune c'è dell'esagerazione; ma d'altra parte anche il concetto dell'on. Crispi sull'intervento dello Stato si restringe tutt'al limite, da lasciare completamente insoluto il problema.

Una delle due: o è vero che nello stato attuale il *deficit* ammonta a 1,000,000 lire pel bilancio ordinario ed a 7,500,000 lire pel servizio finanziario del piano regolatore: o non è vero.

Se è vero, è chiaro che l'aiuto dello Stato, quale risulterebbe dall'applicazione del concetto dell'on. Crispi per la separazione delle opere, obbligherebbe il Comune ad imporre 6 milioni di tasse, senza la minima garanzia per la ripresa dei lavori.

Ed in questo caso ci sia permesso di dire che è assurdo il supporre che una popolazione, già stremata di forze, possa sopportare un aggravio simile.

O non è vero che la situazione del Comune è quella delineata nell'ultimo documento finanziario e allora è questione di restituire le cifre e di rimettere la verità al posto, per poter su quella discutere e ragionare sull'entità del bisogno.

Certo è che fino a quando non sarà posata la questione su queste basi positive, diventa inutile qualunque trattativa e qualunque discussione.

E quale sarà la conseguenza di questa irresoluzione?

Naturalmente il Consiglio comunale rifiuterà nuove tasse e allora il Governo, per amore o per forza, dovrà accollarsi l'azienda e provvedere.

Ciò posto non è meglio definire il problema colla Prefettura del Tevere, che molti alla Camera ritengono indispensabile per giustificare le ulteriori spese a compimento dei lavori iniziati?

## La Sanità pubblica in Italia

Il direttore della Sanità pubblica ha pubblicato una relazione, nella quale dà conto al Consiglio superiore di Sanità dell'ordinamento di questa importante; che è stato molto lodata e molto criticata, a seconda degli umori, ma che incontrastabilmente ha reso e renderà in seguito grandi servizi al paese.

Ne riassumiamo quindi le principali notizie, per uso dei numerosi lettori che non hanno tempo di consultare relazioni voluminose, ma che desiderano però di essere informati sull'andamento delle pubbliche amministrazioni.

Il primo lavoro, cui pose mano la Direzione di Sanità, appena installata al Ministero dell'interno, fu la preparazione del disegno di legge sulla tutela dell'igiene che doveva essere, direme così, il fondamento della nuova istituzione ed il suo codice.

Pubblicata la legge sui primi dello scorso anno, vonne formulato il regolamento, che fu in materia affatto la importanza pratica superiore quasi alla legge stessa.

Questo regolamento fu a lungo esaminato e discusso da una Commissione, presieduta dall'on. Bonasi, e composta del sen. Cannizzaro, e dei deputati Panizza e Semise.

Intanto però la Direzione studiava i vari regolamenti speciali, fra i quali principalissimo, onde evitare i gravi inconvenienti che si verificano in uno dei più delicati servizi sanitari, quello dell'ostetricia.

La preparazione delle schema di regolamento su tale servizio, specialmente riflettente le levatrici, fu affidata ad una Commissione competentissima, composta dei professori Tibone, Mariani e Cuzzi.

Altri studi importanti furono fatti intorno alla classificazione delle industrie insalubri ed all'elenco dei colori nocivi, e fu compilata una relazione sulle specialità farmaceutiche, di cui ci siamo occupati in questi articoli nel nostro giornale.

Furono pure preparati gli schemi dei regolamenti sui concorsi ai posti di medico provinciale, sulla polizia veterinaria e sul servizio di sanità marittima, per la vaccinazione obbligatoria e per la polizia mortuaria.

Un'apposita Commissione, composta del sen. Moleschott, e dei prof. Coronedi, Gnarnschi, Vitali, e dei dottori farmacisti De Cesaris e Taconis, sta compiendo la preparazione della *Farmacopea Italiana*, che da 12 anni era allo studio, e che, approvata in maggio nel 1887, si ricondotta attualmente una molto diligente revisione.

Colla *Farmacopea* verrà pubblicato l'elenco delle sostanze medicinali che possono essere vendute liberamente da chiunque, e di quelle che pure possono venderci da altri che non sia farmacista patentato; non che la tariffa dei medicinali, che, a norma del Regolamento, deve essere stabilita annualmente.

Un lungo ed accurato studio importò la preparazione di uno schema di legge, che deve sodisfare le aspettazioni dei medici comunali, per una causa pensionati.

Per lo studio di questo progetto fu necessaria un'inchiesta statistica in tutto il regno sul personale sanitario addetto ai Comuni.

Tutto ciò senza tener conto di altri studi d'importanza speciale, come, per citarne uno, quello relativo ad una stazione sanitaria nel porto di Genova.

Nei laboratori scientifici della Direzione di sanità furono compiute, fra altro, indagini interessanti sulla disinfezione dei carri pel trasporto dei bestiame, sulla conservazione delle carni per l'esercito, sulle torbe e sulla eziologia della malaria.

Le condizioni igieniche nelle quali pur troppo si trovano ancora molti Comuni del Regno, il predisporgono molto gravemente allo malattie a carattere endemico ed epidemico, causa principale dell'alta cifra di mortalità che si verifica in Italia, richiesero ed invitò tutti i Comuni a denunziare in un bollettino mensile le principali malattie e nei casi gravi avvisi con un bollettino straordinario.

Colla guida di queste notizie, sollecitamente raccolte, si può ora avere pronta conoscenza di ogni focolaio epidemico e promuovere direttamente dai Prefetti i provvedimenti atti ad impedirne la diffusione.

Fra le malattie infettive, quella che apparve meglio dai bollettini sanitari, ampiamente diffusa ed insorge o presentare alto contingente di morbosità (64,078 casi nel solo 1888), fu il vaiuolo, il quale sviluppò in quasi tutte le provincie d'Italia ed in varii distretti dei principali centri marittimi.

Si fecero vive premure alle autorità locali perchè si attivassero le vaccinazioni, ma da molti sindaci si rispose che la provvista del vaccino dalle Società private era costosa e spesso il materiale era buono a nulla.

Per ovviare a questi inconvenienti, venne quindi fondato un apposito Istituto vaccinogeno in Roma, condotto sui migliori tipi in uso in Germania e nel Belgio.

Questo Istituto cominciò a funzionare regolarmente col primi del 1889, ma i risultati, finora ottenuti, lasciano a desiderare.

***

Una delle principali preoccupazioni della Direzione di sanità fu di verificare il modo in cui nei Comuni viene distribuito il servizio della vaccina. Dalla statistica apparisce che, alla fine del 1889, vi erano in Italia 555 Comuni sprovvisti di servizio medico-chirurgico, e che 3363 non hanno regolare servizio ostetrico. Alle quali cifre pure conforzanti bisogna poi aggiungere ancora quelle dei Comuni che provvedono in modo incompleto a questi servizi, e non sono pochi.

Un altro servizio, che lascia pure molto a desiderare, è quello farmaceutico. In Italia le farmacie sono in numero per le più eccessivo nei centri principali e difettano nei piccoli minori.

Da una inchiesta fatta dalla Direzione di sanità è risultato che erano in esercizio 10,214 farmacie, con 10,850 farmacisti e 737 assistenti; che mancavano di farmacia 3827 Comuni, dei quali 564 distavano meno di due chilometri dal più prossimo esercizio. 980 da due a quattro chilometri, e finalmente 3057 distavano più di quattro e molti, che fra questi, molti sono lontanissimi da una farmacia, come nella provincia di Cagliari, ove 210 Comuni sono lontani, dalle più vicine farmacie, dai 5 ai 60 chilometri.

A togliere codesti inconvenienti si sono presi e si prendono provvedimenti, ai quali non si sarebbe pensato mai senza l'impulso che viene da un ufficio creato *ad hoc*.

Il riordinamento della sanità pubblica ha dato pure mezzo di rivolgere con più efficacia l'opera del governo al miglioramento dei Comuni per quanto si riferisce alla sistemazione delle vie interne, alle fognature, alla demolizione di case insalubri, all'impianto di macelli pubblici, alla costruzione di buone acque potabili, alla costruzione dei cimiteri ecc.

Durante il triennio 1887-89 furono richiesti 820 prestiti per lavori igienici. Distinguendoli secondo la qualità dei lavori da compiersi colle somme chiestene a mutuo, si ha:

N. 140 per sistemazione di strade interne e per lavori di fognatura; 312 per costruzione d'acquedotti; 287 per costruzione e sistemazione di cimiteri; 80 per altri lavori di pubblica igiene. — 118 comuni chiesero di valersi della legge pel risanamento di Napoli e fu accolta la domanda per 62.

Dal quadro statistico dei cimiteri, risulta come a tutto il 1888 su 8008 cimiteri ve ne erano 2088 non rispondenti alle disposizioni della legge e 287 comuni che persistevano nel sistema medioevale del seppellimento promiscuo.

Nel 1887 furono completati 431 cimiteri e di 540 si iniziarono i lavori.

E qui terminano questi cenni, augurandoci che la prossima relazione possa constatare risultati più sodisfacenti.

*Vedi in seconda pagina* ECONOMIA E STATISTICA.

## LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

***Il Consiglio superiore dei lavori pubblici***, nelle sue recenti adunanze, ha date parere favorevole sui seguenti affari:

1. Riparazioni alle opere d'arte ed alla scogliera di difesa presso la testata del molo orientale de' porto di Oneglia (Porto Maurizio).

2. Progetto per rinnovazione di muri di sostegno lungo il 1° tronco della strada provinciale n. 53 (Messina);

3. Progetto per lavori di consolidamento di frane ne lungo la strada nazionale n. 52 (Foggia).

4. Progetto di manutenzione novennale del tronco da Chiavenna al confine svizzero nella strada nazionale n. 29 (Sondrio).

5. Progetto per sostituire alla galleria di Mardeccia un breve tratto a cielo aperto, lungo il tronco Episcopia Mardeccia nella strada nazionale n. 59 (Potenza).

6. Progetto di variante al 7° tronco della strada provinciale n. 13 per l'accesso immediato alla Stazione di Montenero (Campobasso).

7. Progetto per costruzione di acquedotti e lastroni lungo il tronco da Grumo al confine di Potenza nella strada nazionale n. 56 (Potenza).

8. Progetto per la ordinaria manutenzione dei fabbricati della R. Università di Padova.

9. Progetto di maggiori lavori per la riduzione a carcere giudiziario del Convento di S. Bona ventura in Caltagirone (Catania).

10. Ricorso del Comune di Resia, in provincia di Udine, contro la costituzione del Consorzio per la manutenzione della strada obbligatoria Resiutta.

11. Domanda di sussidio del Comune di Enemonzo, in provincia di Udine, per costruzione di una rotta sul Tagliamento.

12. Transazione colla Ditta Groppali per cessione di una isola formatasi sul Po, nei Comuni del Bosco e dei Corpi Santi (Cremona).

13. Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Quaiolo, per l'escavazione del porto di Reggio Calabria.

14. Collaudo della fornitura eseguita dall'impresa Rizzi dei manufatti in ferro del tronco Siracusa-Noto della ferrovia Siracusa-Licata.

15. Collaudo delle travate metalliche fornite dall'impresa industriale italiana pel tronco Sapouara-S. Filippo della ferrovia Messina-Patti-Cerda.

Progetti presentati all'approvazione governativa:

***Rete Adriatica*** — Provvedimenti da adottarsi nelle stazioni di Firenze S. Maria Novella e Porta al Prato, in conseguenza della prossima apertura del tronco Firenze-Borgo S. Lorenzo. — L. 52,000.

— Rificcamento in acciaio di cinque chilometri di binario sulla linea Pescara-Aquila-Terni L. 85,500.

# ECONOMIA E STATISTICA.

### *I telegrafi nel 1889*

Dalla relazione pubblicata dal ministero delle poste e telegrafi rileviamo che nel 1889 si sprirono 97 nuovi uffizi telegrafici, di cui 47 nei capoluoghi di mandamento.

Il movimento della corrispondenza nell'ultimo anno è dato da 10,072,067 dispacci.

Spedironsi 599,842 telegrammi governativi, fra cui figurano, con franchigia, 7228 dall'Agenzia Stefani.

I telegrammi privati, spediti all'interno ed all'Estero, nel passato anno, furono n. 7,762,056.

Il 38,80 per cento dei telegrammi spediti all'estero trattavano di affari di borsa o commercio. Il 2,28 per cento di notizie politiche, il 18,33 di affari di famiglia, il 20,31 di affari diversi. Telegrammi in cifre 0,28.

Per quelli spediti all'interno si ha questa classificazione, in media:

Affari di Borsa e commercio 10,07, notizie politiche 2,80, affari di famiglia 20,80, affari in genere 26,02. In cifre 0,20.

### *Commercio dei vini in Francia.*

Abbiamo un prospetto ufficiale del commercio dei vini in Francia durante gli ultimi tre anni, che ci sembra degno di molta riflessione. Lo riassumiamo in modo che possa essere facilmente compreso.

*Importazione.*
*Vini ordinarii in fusti.*

| | 1889 | 1888 | 1887 |
|---|---|---|---|
| Spagna ett. | 7,013,588 | 7,913,881 | 7,204,916 |
| Italia » | 887,133 | 1,260,900 | 2,778,726 |
| Portogallo » | 857,488 | 1,109,615 | 852,490 |
| Algeria » | 1,501,022 | 1,234,819 | 765,190 |
| Altri paesi » | 863,982 | 720,658 | 701,781 |
| Totale ett. | 10,606,009 | 12,806,776 | 12,313,091 |

*Vini ordinari in bottiglie.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Totale ett. | 5,722 | 7,728 | 7,851 |

*Vini liquorosi in fusti.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Totale ett. | 246,513 | 101,141 | 165,437 |

*Vini liquorosi in bottiglie.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Totale ett. | 10,168 | 9,260 | 7,229 |

Il tutto, secondo la stima della amministrazione delle dogane, rappresenta una somma di 387,314,000 lire nel 1889, di 457,900,000 lire nel 1888, di lire 442,050,000 nel 1887.

Ecco ora i dettagli delle esportazioni per lo stesso periodo degli anni 1889, 1888 e 1887, fatte dalla Francia per tutte e divise tra le provenienze dalla Gironda (vini di bordeaux) e dalle altre regioni.

*Esportazioni.*
*Vini ordinarii in fusti.*

| | 1889 | 1888 | 1887 |
|---|---|---|---|
| Dalla Gironda ett. | 1,414,817 | 1,040,689 | 1,218,880 |
| Da altre parti » | 1,108,148 | 1,096,876 | 1,028,067 |
| Totale ett. | 2,267,965 | 2,137,565 | 2,246,947 |

*Vini ordinarii in bottiglie.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Dalla Gironda ett. | 79,440 | 72,868 | 83,555 |
| Da altre parti » | 233,883 | 238,926 | 225,557 |
| Totale ett. | 2,323,388 | 2,448,279 | 2,540,139 |

*Vini liquorosi in fusti.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Totale ett. | 36,414 | 32,664 | 26,280 |

*Vini liquorosi in bottiglie.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Totale ett. | 30,021 | 28,118 | 26,962 |

Il tutto rappresenta, secondo la stima della amministrazione delle dogane, un valore di 251,054,000 lire nel 1889, 242,481,000 lire nel 1888, 239,718,000 nel 1887.

### *Statistica del frumento.*

Una recente statistica tedesca, basata su pubblicazioni ufficiali, calcola come segue l'importazione e l'esportazione di frumento e farina dei diversi paesi del mondo nel corrente anno 1889-90.

| *Importazione dell'estero:* | | |
|---|---|---|
| Inghilterra | ettolitri | 52,200,000 |
| Francia | » | 10,870,000 |
| Belgio, Olanda e Germania | » | 11,600,000 |
| Svizzera | » | 2,175,000 |
| Italia | » | 11,600,000 |
| Spagna e Portogallo | » | 2,175,000 |
| Grecia, Dalmazia, Svezia e Norv. | » | 2,900,000 |
| Antille, Chili e Brasile | » | 7,250,000 |
| Totale ettolitri | | 100,775,000 |

Esportazione all'estero in seguito quantità di frumento e farina di tutti i paesi della raccolta dell'anno scorso:

| | | |
|---|---|---|
| America settentrionale | ettolitri | 43,500,000 |
| Russia e Romania | » | 31,900,000 |
| Indie | » | 9,425,000 |
| Austria-Ungheria | » | 2,175,000 |
| Australia, Chili e Plata | » | 2,900,000 |
| Canada e Turchia | » | 2,900,000 |
| Totale ettolitri | | 92,800,000 |

Come si vede l'esportazione è inferiore all'importazione, onde alla quantità di frumento di cui avranno bisogno per il loro consumo la maggior parte degli Stati europei fino al nuovo raccolto, e quindi si dovrà supplire ai mancanti cogli stock di frumento degli anni precedenti, a meno che il bisogno d'importazione venga ad essere effettivamente un po' minore a l'esportazione maggiore.

### *Commercio americano.*

La *Nation* riferisce che il commercio internazionale degli Stati Uniti d'America è cresciuto nei 12 mesi dell'anno finale 1889-90 compiuti col 31 gennaio 1890 in confronto ai corrispondenti 12 mesi dell'anno prima il seguente:

| | *1889-90* | *1888-89* |
|---|---|---|
| Importazione dollari | 795,022,983 | 735,217,782 |
| Esportazione » | 828,866,526 | 702,190,020 |

Il movimento dei contanti è stato nei suddetti periodi il seguente:

| | *1889-90* | *1888-89* |
|---|---|---|
| Importazione dollari | 82,467,541 | 27,489,240 |
| Esportazione » | 21,031,935 | 45,714,912 |

### *Emigrazione per l'America.*

Nell'anno 1889 sbarcarono a Nuova-York provenienti dall'Europa 349,233 emigrati, ossia 70,485 meno che nel 1888.

Passando dal Nord al Sud troviamo che nel 1889 l'Uruguay ha ricevuto 27,340 emigrati, dei quali però ne rimasero nel paese soltanto 16,982 e di questi 6471 italiani, 4031 spagnuoli e il resto divisi fra le altre nazionalità.

E però notevole il fatto che soltanto nel febbraio di quest'anno sbarcarono a Montevideo 25 mila emigrati.



# PECCATO SENZA COLPA

ROMANZO DI CARLO MERQUVEL

Gabriella si avvolse in una mantiglia spagnuola, chiamò l'inglese, discese la scala di pietra, e montò nella carrozza che disparve nel grande viale, dando modo alla giovane signora di contemplare uno dei più splendidi panorami che occhio umano possa contemplare.

Il marchese la guardava dalla finestra della camera.

E, quando la carrozza fu ioniana, andò a mettersi a redere allo stesso posto ch Gabriella aveva occiato.

Per un momento egli rimase immobile o pensieroso.

— Se volessi — pensò — io potrei conoscere tutti i suoi segreti. Mi basterebbe aprire questi cassetti Ma a che pro? Il dottore è il suo amante... ma egli non la rivedrà!

Claudio riflettè, colla fronte serrata nelle mani che si irrigidivano.

Evidentemente egli era in preda a una lotta atroce fra la coscienza e le volontà.

Finalmente..disse:

— E' una sciocca chi ha l'occasione e non se ne serve.

# I rimedi contro la peronospora

Riceviamo dal Direttore della nostra stazione chimico-agraria e volentieri pubblichiamo nell' interesse generale dei viticultori:

*Egregio signor Direttore,*

Nella recentissima riunione viticola internazionale, promossa dal benemerito Circolo Enofilo Italiano, sulla mia proposta, fu votata la seguente risoluzione:

« L'agricoltore, che voglia essere sicuro della efficacia dei rimedi antiperonosporici, deve in ogni caso farne l'acquisto su titolo garantito e fare verificare il titolo stesso e la purezza, a mezzo dalla analisi chimica. »

Per rendere a tutti accessibile un tal mezzo di difesa contro la frodi, è raccomandabile che gli agricoltori si riuniscano in sindacati per l'acquisto dei prodotti antiperonosporici, specialmente se non possono ottenere dai rispettivi governi che le stazioni agrarie ed i laboratorii di chimica agraria eseguano le analisi gratuitamente o con tasse assolutamente minime. »

Profondamente convinto che la maggior parte degli insuccessi nella lotta contro la peronospora sono la conseguenza dell'ingiusto di prodotti sospettati o adulterati, io credo doveroso per la regia stazione di chimica agraria di Roma, che ho l'onore di dirigere, di venire in soccorso degli agricoltori e degli onesti fabbricanti e commercianti anche colle stabilire un servizio interamente gratuito per l'esame dei prodotti antiperonosporici e di dare partecipazione a mezzo del suo diffuso periodico.

La pratica ha ormai riconosciuto in modo sicuro che la lotta contro la peronospora deve essere combattuta sia colle polveri cupriche, sia colle soluzioni rameiche.

Relativamente alle prime, nessuno più mette in dubbio che bisogna dare la preferenza ai così detti solfi ramati con 3 o 4 per cento di solfato di rame pei primi trattamenti e col 5 0[0 pei successivi, perchè con essi si combatte nello stesso tempo l'*Oidium* e la *Peronospora*.

Queste miscele di solfo e solfato di rame devono essere acquistate belle e fatte, perchè la massima parte degli agricoltori non sono in grado di preparare della miscele omogeneità.

Relativamente alle soluzioni cupriche, si è pure d'accordo nel preferire la così detta poltiglia bordolese ridotta, preparata aggiungendo uno a due chilogrammi di solfato di rame al m. cubo di acqua comune, nella quale si è precedentemente sciolta una quantità di calce viva eguale alla terza parte del peso di solfato di rame che, nei detti limiti, si vuole adoprare.

Questi poltiglia può essere preparata da tutti gli agricoltori e però basta che essi possano acquistare all'uopo buone materie prime.

Le qualità principali che devono avere i prodotti e le miscele antiperonosporiche sono le seguenti:

I solfi destinati alla preparazione dei così detti solfi ramati è bene non lasciino alla combustione un residuo maggiore dell'1 0[0. Sono preferibili quelli che lasciano un residuo minore. Quei solfi che non hanno un *grado di finezza* da segnare almeno 40 gradi al tubo Chancel devono per la più essere scartati. Buoni sono quelli che segnano da 40 a 43 gradi, buoni quelli da 50 a 59, bravissimi da 60 a 69 e di qualità superiore quelli che segnano da 70 a 90 e più gradi.

Per l'uso di cui ci occupiamo, possono benissimo impiegarsi gli solfi che segnano 50 a 59° a 60 a 70° e che hanno una forza raggiungano sede dei solfi in fiore, ma anche dei buoni solfi macinati che costano molto meno.

Un buon solfato di rame non deve contenere meno del 98 0[0 di solfato puro, mentre quelli di qualità inferiore non contengono dal 96 al 99 0[0.

I solfati sulfi ramati, oltrechè avere un forte grado di finezza, devono essere perfettamente coerenti e di buona qualità, potendosi ammettere in commercio una tolleranza massima di 0,3 di solfato di rame minore del titolo garantito.

La calce necessaria per la preparazione delle poltiglie deve essere quella conosciuta grassa.

Fissati in tal modo i requisiti che fabbricanti e commercianti devono curare che abbiano i loro prodotti e dei quali devono esigere che siano tali, siamo garantiti, sarà agevole per gli uni e per gli altri assicurarsi che realmente il abbiano servendosi dell'analisi gratuita che loro offre.

Per fare pratiche alla Stazione di chimica agraria i prodotti di cui si desidera l'analisi, il miglior mezzo è di spedirli come *campione senza valore*. *La quantità non deve esser inferiore a 200 grammi.* Le analisi saranno eseguite entro tre giorni dall'arrivo dei campioni, dandosi la precedenza a quelle domandate dai Sindacati.

Sicuro, sia per questo, che accoglierà la presente nel suo accreditato giornale, mentre Le esprimo i miei ringraziamenti, la prego di credermi

Roma, 2 aprile.

Suo devotissimo — prof. *Pasquale Fredi.*

# Esposizione di Vienna

Il Comitato italiano, presieduto dal principe Odescalchi, ha già concretato le norme per la riduzione dei prezzi di trasporto in favore di coloro che prenderanno parte all'esposizione internazionale agraria e forestale di Vienna, e la società *Puglia* di Bari ha consentito di ribassare i noli sulle sue linee fino a Trieste. Il ministero delle finanze ha concesso la franchigia dell'esportazione temporanea per gli oggetti destinati a quell'esposizione e i Comizi agrari di Torino e Reggio-Emilia istituito premi per gli esponitori della rispettive provincie che si distingueranno.

Il Comitato, che ha già fatto acquisto del padiglione della sezione italiana, posto nel centro della tenda, vicino a quello francese, ed adiacente ad un largo parasole con giardino per concerti, fa nuove appello alle Camere di commercio e ai Comizi agrari, acciocchè concorrino alla buona riuscita del nostro concorso a quell'esposizione.

# Atti del Governo.

*Cancelleria giudiziaria.* — Sono collocati a riposo i cancellieri Dardilley Lorenzo tribunale d'Aosta) e Calabroni Abbo (pretura di Sezze) — Muzzana Giuseppe, cancelliere al tribunale di Breno, trasmutato a Como — I cancellieri di pretura Fabbri Domenico, Cinzano Matteo e Tajuti Alessio da Carmagnola, Lanzo Torinese e Presseglie sono rispettivamente trasmutati a Vestone, Carmagnola e Lanzo — I vice cancellieri Poli Sereno (tribunale di Brescia), Saltini Filade (pretura di Guardiee), Lanzi Antonio (Lecce) sono nominati cancellieri rispettivamente al tribunale di Breno ed alle preture di Sagni e Presaglie — Palesciano Giovanni, sostituto segretario alla regia procura di Bari, nominato cancelliere (pretura di S. Vito) — I vice cancellieri Cobelli Giuseppe (Corte d'appello di Milano), Zocon Carlo (pretura Adro) e Punzi Giovanni (pretura Ugento) trasmutati rispettivamente a Brescia (Corte d'appello), Lecco (pretura), e Bari (sostituto segretario alla R. procura) — Rossi Gennaro e Meinardi Eugenio, nominati rispettivamente vice cancellieri ad Ugento (pretura) e Bellano (tribunale) — Ferrari Angelo, Bregnera Filippo e Martinelli Francesco, vice cancellieri aggiunti ai tribunali di Udine, Cooneliano e Belluno, nominati rispettivamente a Venezia (prima pretura), Udine (tribunale) e Conegliano (tribunale).

*Magistratura.* — Rossini Marcus Giuseppe, segretario giudiziario in aspettativa, richiamato in servizio e destinato al tribunale di Sassari.

# Dalle Provincie del Regno

**Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.**

**Torino**, 2, ore 9.25. — Questa Direzione delle Opere pie di S. Paolo, ha erogato la somma di lire 10,000 a favore degli operai disoccupati.

— Nella seconda passeggiata di beneficenza si sono raccolti assai più giunchi alimentari che nella prima, perchè fatta in giorno festivo.

**Pavia**, 2, ore 10.14. — Un gruppo di cittadini di è fatto iniziatore di un Comitato nel fine di preparare divertimenti che avranno luogo nel prossimo mese di settembre in occasione del Concorso Agrario regionale e della mostra internazionale di canicoltura.

Il Comitato si è costituito eleggendo a presidente il conte Bernardo Arnaboldi e a vice-presidente l'avv. Francesco Tassani.

**Livorno**, 2, ore 11.23. — Il Sindaco, d'accordo con la Commissione esecutiva pel monumento a Vittorio Emanuele, ha diramato ai Comuni della provincia di questo abbia luogo nella primavera 1891.

**Genova**, 2, ore 9.14. — Nella fabbrica d'olio Sezzo e Gismondi di Sampierdarena, è avvenuta una corsa disgrazia.

L'operaio Enrico Devi, di anni 27, nell'oggere la cinghia di un motore, ebbe la mano impigliata e presa dalla cinghia stessa, che lo trascinò a sfracellarsi il capo contro il soffitto.

Spirò pochi minuti dopo.

**Milano**, 2, ore 15,5. — Questa mattina il signor Luigi Moroni, d'anni 46, ufficiale sanitario del nostro municipio, che fu tra i più valorosi nelle campagne per la patria indipendenza ed era decorato di cinque medaglie, non potendo più reggere ai tormenti di una grave malattia di cuore, allora tanata la consorte, si precipitò da una finestra del quarto piano, rimanendo cadavere sul colpo.

— Il battaglione lombardo, che prenderà parte alle gara del tiro di Roma, si comporrà di ottocento tiratori.

**Cagliari**, 2. — Stanzane alle neste l'*Italia*, il *Piemonte*, ed il *Colonna* sono partiti pel golfo di Palmas (Sardegna).

**Milano**, 2, ore 23,50. — Questa mattina, alle 7, il ricchissimo banchiere Spagliardi, di anni 74, appena lasciato il letto, passato nel salotto, si sparava un colpo di revolver all'orecchio e cadeva fulminato.

Prima se no accusò la cameriera, poi la moglie. Rimasto solo presso la salma della sua Spagliardi, egli si mostrava da qualche tempo preoccupato del l'andamento degli affari; ma si assicura che la Ditta era in buone condizioni, nel suo commercio cambiario delle sete.

Si crede quindi che si tratti di uno sconcerto mentale.

# Teatri ed Arte

*Drammatica.* — All'Apollo di Genova ha ottenuto pieno successo *La contessa Ravio*, nuovo dramma in 4 atti, che l'operaio Cesare De Paoli ha ricavato dal romanzo omonimo della Tommasina Guidi.

— La Tina di Lorenzo, nuova stella sorgente sul nostro orizzonte drammatico, ha dato, per la sua beneficiata, a Spianti di Genova, un nuovo logo in martelliani, scritto espressamente per lei da L. A. Vassallo (*Gandolin*), e accolto da qui pubblico con un subisso di applausi.

— Il *Figaro* annuncia che il signor William Busnach sta tirando un gran dramma dall'ultimo romanzo del signor Giorgio Pradel: *Mostalgère*.

— Il prossimo spettacolo del Théâtre Libre si comporrà del dramma di Ibsen: *I Redivivi*, ridotto per le scene francesi dal conte Prosper e di *Tante Léontine*, commedia in tre atti in prosa del signori Bonifacc e Bertin.

— Al Toole's Theatre di Londra ha avuto meschiore successo una nuova commedia in tre atti dei signori Bowring e Couri, intitolata: *Pedigree* (albero genealogico).

*Lirica.* — Ci si telegrafa da Napoli, 2, ore 11.58:

« L'ultima rappresentazione degli *Ugonotti* al San Carlo ieri sera segno la fanatizzazione il pubblico. Furono assai applauditi anche la Bellincioni, il baritono Scaramella e il basso Rapp. Il duetto del 4° atto, tra Stagno e la Bellincioni, sollevò il massimo entusiasmo e diede luogo a immense ovazioni. »

— L'*Aurael*, di Franchetti, opera nuova per l'Austria, è andata in iscena con splendido successo al teatro nazionale di Praga. Il terzo atto, tuttavia, piacque meno degli altri.

— Telegrafano da Odessa che Teresina Singer ha riportato un grande successo nonostante, su quel teatro, la parte di *Azucena* nel *Trovatore*.

— La signora Melba ha entusiasmato il pubblico del teatro dell'Opera di Parigi, nel *Faust* di Gounod. Ella ha ottenuto le quali onorevoli accoglienze anche nell'*Amleto*, in *Romeo e Giulietta* e nella *Lucia*.

— Il *Figaro* dice che il maestro Reyer, autore del *Sigurd* e della *Salammbô*, sta scrivendo una grande opera, intitolata *Onfale*, su libretto dei signori Blau e de Gramont.

« Vi accludo cento franchi a conto, perchè avrò bisogno di altra roba. »

Quando ebbe chiusa la lettera, il signor Di Chazy discese a sua volta, si fece sellare un cavallo, e galoppò fino a metà della strada, che conduce a Orano.

Arrivato alla capanna di uno dei suoi terrazzieri, consegnò la lettera al un uomo, che gli era andato incontro coi segni del più profondo rispetto, e gli ordinò di andare subito a impostarla ad Orano.

Quando l'arabo fu in sella e diretto alla volta di Orano, il marchese Di Chazey tornò indietro, calmo, indifferente alle bellezze del magico paese che traversava.

Il sole si abbassava verso il mare, che incendiava coi suoi raggi di fuoco.

Il signor Di Chazey incontrava sulla sua strada molti arabi, che si curvavano dinanzi a lui, come se fosse stato il Commendatore dei credenti.

E infatti, generoso per natura, Claudio Di Chazey aveva saputo crearsi un'immensa autorità in quel paese, dove con cinquecento franchi si potevano conquistare le buone grazie di dieci tribù.

Quando alle otto comparve nel gran viale di platani che conduceva al castello, vide la marchesa, che era tornata da un pezzo, e che lo attendeva appoggiata alla balaustrata del balcone.

Claudio sentisse subito la fisonomia sorridente di un uomo assai soddisfatto della sua passeggiata.

La parte della protagonista sarebbe grosta dalla signora Rosa Caron.

— Al teatro delle Nouveautés a Parigi è stata accolta con favore una nuova operetta in tre atti del maestro Raoul Pugno, intitolata *La Vocation de Marie*.

*Concerti.* — Felice Mancio ha dato nella sala Rösendorfer di Vienna un applauditissimo concerto vocale, nel quale ha ottenuto ripetere tre l'altro, la romanza di Tosti: « Non t' amo più. »

— Il decimo concerto internazionale a Montecarlo, consacrato alle opere austro-ungheresi, comprenderà varie pagine di Hummel Calmilla, Mozart, Suppè, Haydn, Schubert e Lisst.

Il *Divertimento in re* di Mozart e l'*Ave Maria* di Schubert furono specialmente applauditi.

— *Ultime.* — Augusto Neiss ha da Vienna, che il pittore austriaco Angeli si recherà, sul principio di maggio, a Windsor, per fare il ritratto della Regina. Il pittore dipingerà pure il colonnello del reggimento di dragoni tedeschi, di cui è proprietaria.

Il ritratto verrà da lei donato al reggimento.

*Miscellanea.* — Alessandro Dumas ha pubblicato testè un volume, intitolato *Nouveaux entr' actes*, in cui si trova specialmente una lettera, assai suggestiva, a proposito della collaborazione in teatro.

— Il Centralthonter di Berlino verrà demolito entro il corrente anno e sulla sua area se ne costruirà un altro col nome di Thomas-Theater, che potrà contenere comodamente circa un migliaio di spettatori.

# Battaglia elettorale

Veramente in questo caso la battaglia non è fra elettori, ma dell'intiero corpo elettorale contro coloro che vorrebbero soffocare, in nome della Libertà (!) le altrui opinioni e l'indipendenza di carattere, ricorrendo al sistema delle denigrazioni e della calunnia.

La lotta nel II Collegio di Roma assume quindi nell'attuale circostanza un carattere eccezionale, che giustifica il seguente appello agli elettori degli altri degnatori del collegio.

### Elettori del II Collegio di Roma!

Per le dimissioni date dall'onorevole Menotti Garibaldi, voi siete chiamati a procedere a nuova nomina di un deputato che vi rappresenti.

Non possiamo pertanto astenerci dal pregarvi di accorrere tutti all'urna per rendere colla unanimità de' vostri voti più eloquente e più solenne la riprovazione del nostro collega ed amico, l'onorevole

### MENOTTI GARIBALDI.

Nella Camera Italiana devono essere raccolte le forze vive della nazione, perchè disciplinate concorrano al consolidamento delle istituzioni ed alla grandezza e prosperità della patria. — E il nome di GARIBALDI è una forza viva.

Nella Camera italiana sia il cuore del popolo: e nel cuore del popolo è un posto legittimo il figlio di Giuseppe Garibaldi.

Però, fa d'uopo che l'espressione dei vostri voti non par significhi stima ed amore a Lui, ma sdegno onde voi sorprenderete la cagione delle sue dimissioni, la quale fu tessuta con basse arti acerbe al suo nobile cuore se a così grave determinazione lo sospinse.

No di ciò vi preghiamo, sicuri che non sarete sordi alla voce dei vostri rappresentanti.

Roma, 2 aprile 1890.

**Augusto Baccelli.**
**Attilio Tomassi.**
**Leopoldo Piacentini.**

# *Per il Pubblico*

### CALENDARIO

GIOVEDÌ, 3 Aprile 1890. — S. Riccardo.
Leva il sole alle ore 5,41 m. — tramonta alle 6,37 s.
Leva la luna alle ore 4,39 s. — tramonta alle 3,8 m.

### Bollettino Meteorico

2 Aprile 1890.

Europa pressione piuttosto elevata Germania, Austria, alquanto bassa Svidovesi; Ambargo, Vienna 768; Biarritz 756; Italia bassa sul nord; barometro salito Nord Ovest, Nord, Nord, Nord-Est, Temperature cambiata. Stamane cielo misto; venti deboli freschi specialmente primo quadrante. Barometro ore 8 sul livello del mare: Portomaurizio, Napoli, Brindisi; 760 Malta; 759 Sardegna. Mare mosso costa adriatico, calmo altrove

Probabilità: — Venti deboli freschi intorno levante; cielo nuvoloso con pioggia.

### STATO CIVILE

Nati e morti domiciliati il 31 Marzo.
Nati 37 compresi 6 nati morti.
Morti 21 dei quali 8 sotto i 7 anni.

### MATRIMONI

Paletta Isidoro, di Nursi, di anni 23, militare, celibe
Fantini Edoardo fu Gius., Torino, 58, impiegato, celibe,
Bachetti Speranza fu Giovanni, Sessanteseiani, 41, con. Ognesi
Della Monica Flavia fu Domenico, Palombara, 60, pension.
Felliani Augusto fu Luigi, Roma, 34, agente, coniug.
Franco Severino di Giuseppe, S. Angelo, orarolo
Sampaolesi Pietro fu Angelo, Tolentino, 67, pensionato
Bianchi Carolina di Pietro, Roma, 24, sarta, celibe
Marocchi Annamaria fu Prospero, Albano, 74, maestra
Tumasi Raffaella fu Luigi, Roma, ec, vedova Casanova
Cappelli Josafia, fu Gaetano, 70, coniugata.

### GUIDA DEL FORESTIERE.

**Giovedì.** — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 — Galleria Spada dalle 10 alle 3 - Galleria di S. Luca dalle 10 alle 3 — Galleria Nazionale Lateranense dalle ore 9 alle 3 - Museo Vaticano, Egizio Etrusco, Galleria dei Candelabri e Arazzi, ecc. dalle 9 alle 3, con biglietti che si rilasciano gratuitamente dalla segreteria di guardaroba, alla prefettura od alla stesso palazzo del Vaticano. L'ingresso alla cappella Sistina è permesso soltanto tutti i giorni mediante autorizzazione che si ottiene in secretia. Musei del Campidoglio dalle ore 9 alle 3 (ingresso L. 1) - Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso L. 1) - Il teatro di Marcello in Via Montanara.

Castel S. Angelo tutti i giorni. I biglietti si comando della divisione, via del Burro.

Catacombe di S. Agnese, fuori di Porta Pia nella Via Nomentana, quelle di S. Calisto e quelle di S. Sebastiano, entrambe fuori Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 3, eccettuate le ore precedenti dei giorni festivi.

Il Palazzo Reale e la Scuola di nudi visibili dalle 12 alle 3. I biglietti si possono ritirare al Ministero della Real Casa dalle 10 alle 12 (eccetto domenica, via Daterina.

Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 10 alle 12.

# NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

### *La pensione del principe di Bismarck*

I giornali berlinesi riferiscono che il principe di Bismarck percepiva, quando era gran cancelliere dell'impero germanico, uno stipendio di 36,000 marchi, oltre all'abitazione gratuita e 18,000 marchi per spese di rappresentanza.

Siccome la legge del 31 marzo 1873 prescrive che l'alto impiegato dello Stato che gode uno stipendio annuale superiore a 12,000 marchi, ha per pensione annuale dallo stipendio, il principe di Bismarck riceverà in pensione 18,000 marchi all'anno, più quella come ex-ministro del Lauenburg.

### *I più vecchi sposi di Francia*

E' morto a 95 anni, a Rouxiàres (Ille-et-Vilaine) il signor Giacinto Mesalle, figlio del convenzionale di tal nome.

Egli era stato deputato del dipartimento nel 1868, e fu, per cinquanta anni sindaco di Chitillà-en-Vendelais, dove possedeva numerosi fondi.

Nel 1820 egli aveva sposata la signorina Cesiana Divel, che vive anche oggi.

I due erano forse i più vecchi sposi della Francia e ci hanno avuto a vedere celebrato le loro nozze di diamante.

### *Il profeta Daniele*

A Birmingham, nello Stato di Alabama, un vecchio negro, di nome Tobia Jackson, si era persuaso di essere il profeta Daniele e, cosa più notevole, aveva fatto dividere questa convinzione ai suoi amici e alle sue conoscenze.

Per spingere fino agli estremi la riproduzione esatta del suo modello, il nuovo Daniele fece credere a tre dei suoi fedeli di avere avuto una rivelazione, che ordinava loro di discendere in una fornace ardente, come i tre giovani israeliti Shadrak, Mesac e Abednego, le cui vite furono miracolosamente preservate in mezzo alle fiamme.

I tre disgraziati si prestarono a questa esperienza. Fu ammucchiata della legna, essi vi entrarono, e non ne uscirono, naturalmente, che sotto forma di cenere calcinata!

# *Cronaca di Roma*

**Temperatura di ieri.** — Dall'osservatorio del Collegio Romano Termometro centigrado — massimo 17,9 — minimo 8.8.

**Quirinale.** — Oggi, all'una e mezzo pom., il marchese di Harrington sarà ricevuto in udienza da S. M. il Re.

— Il tenente colonnello di cavalleria, cav. Costantini, è stato esonerato dalla carica di aiutante di S. M. il Re per compiuto quadriennio, ed è stato nominato aiutante di campo onorario.

In sua vece è stato nominato il cav. Galeazzi di Sartirana, maggiore del regg. Nizza (cavalleria).

**Giunta amministrativa.** — Nella seduta di ieri la Giunta provinciale amministrativa ha respinto il ricorso Cornacchia contro la eleggibilità del comm. Bartolomeo Mazzino, confermandone la elezione, ed accolto il ricorso Caralli, annullandone la sua eleggibilità. Di conseguenza è stata annullata la deliberazione consigliare che a lui sostituiva l'ing. Pietro Pompei.

**Il primo aiutante di campo del Re.** — Ieri mattina alle 10 e mezzo, nel salone degli uffici dell'aiutante di Campo al Quirinale, il generale Pallavicini riceveva gli ufficiali della cassa militare di S. M. il Re.

Erano presenti i generali Assale, Adami, Tenaghi, il colonnello Arcioni, il capitano di vascello Chigi, i tenenti colonnelli Agrosa, Cimen di Solasco, Pollio, i maggiori Lorenzi, Ruschi e tutti gli altri ufficiali della Casa, in alta uniforme.

Il generale Pallavicini rivolse agli ufficiali da lui dipendenti alcune parole di ringraziamento per il concorso di circostanza, avendo parole di rimpianto pel suo predecessore e, dicendo sentirsi orgoglioso di trovarsi a capo di un ufficio tanto onorifico ed importante, disse che non in tutto l'esercito si trattamente ambito l'appartenere alla Casa di S. M. il Re e conchiuse dicendo che ove mancassero da parte sua le più grandi di prova pel patriottismo italiano aver piena fiducia che i suoi ufficiali sapranno fare il loro dovere, lieti, di esporre la loro vita in difesa del Re e della patria.

Dopo il discorso il generale Pallavicini passò negli appartamenti reali.

In settimana scambierà le visite di dovere coi grandi dignitari di Corte, dello Stato e colle Autorità della Capitale.

**I deputati romani** — Nel pomeriggio di ieri i deputati romani o appartenenti al Consiglio comunale di Roma si adunarono in casa Sciarra, per udire la relazione degli on. Baccelli, Baccarini e Garibaldi sul colloquio avuto coll'on. Crispi, intorno alla situazione finanziaria del Comune di Roma.

La relazione suddetta diede luogo ad una lunga e vivace discussione. L'idea dell'on. Crispi di nominare, cioè, una Commissione coll'incarico di esaminare quali operazioni piano regolatore debba provvedere lo Stato, fu generalmente criticata dalla maggioranza. In ogni modo si riconobbe la necessità che una Commissione non debba avere carattere esclusivamente governativo; ma debba comporsi dei tre enti direttamente interessati nella questione e cioè: governo, municipio e rappresentanti del Consiglio provinciale.

Gli on. Grimaldi e Menotti Garibaldi, avendo presentato alcune proposte in proposito, si stabilì di discutere in una prossima adunanza, alla quale dovranno esser presenti tutti i deputati di Roma e gli eletti ad altri uffici del Corpo elettorale romano, per imprimere maggiore autorevolezza alle deliberazioni che dovranno quindi esser prendere.

L'adunanza avrà luogo domani alle 10 ant., in casa Sciarra.

**Per Cappelletto di S. Spirito.** — La Commissione degli arbitri, composta dei comm. Paoli Volpi Manni, consigliere di Cassazione, comm. Serodo, consigliere di Stato, ed avv. Bevilacqua, no-

BIBLIOTECHE - *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 4 e dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 9 alle 4 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Corso, Chigi, corcore personale, dalle 10 alle 12) - *Corsini* (Accademia dei Lincei, dalle 9 alle 4 - *Romana-Sarti* (Accademia S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 10.

### Monoverbo

ToLoT

Spiegazione del Logogrifo di ieri:
ARIA-RARI-DIANA-ARA-RANA-RADA-IRA, DANARI.

### *Per Cesare Correnti*

Liberato di porre la lapide sulla casa ove morì Cesare Correnti, in Roma, Piazza Cenci dovrà dal Consiglio comunale di Roma.

*Qui dimorò dicesi*
*Segretario dell'Interno di Stato, scrittore insigne,*
*servigio e promotore*
*de — della unità e*

### *L'esercito degli*

Per la riunione annuale dei comandanti municipali rimarranno in servizio, volontari e richiamati:

### *Monumenti*

Per onorare la memoria di Cesare Correnti, si adunerà nuovamente il consiglio comunale di Roma.

### *Nuovi sindaci*

Paolo Raffaele è stato nominato sindaco di Cerreto in Flaminio e il signor Ferdinando Ferrazzini, sindaco di Terracina.

### *Per candidature*

Con R. Decreto, è stato nominato sindaco del comune di Ponza di Arce (Caserta).

Con straordinario per la morte del sindaco, il consiglio municipale di Roma

### *Roma porto di*

Ieri mattina, alle ore 10, nella Sala del Consiglio comunale in Campidoglio, si è riunita la Commissione incaricata di studiare il progetto per un canale marittimo che metta Roma in comunicazione con l'intervermano.

Il canale marittimo, che dovrà partire dall'interno della città, dovrà sboccare nel Tevere, in luogo ancora da determinarsi.

### *Concorso ippico*

Il concorso ippico avrà luogo a Tor di Quinto, nel recinto del Reale Istituto agronomico mossimo delle Società ippiche romane.

Onde facilitare l'accesso agli spettatori, nei giorni correnti l'accesso alla tribuna sarà libero, mentre quello alla Società in generale sarà a pagamento.

I concorsi avranno luogo nei giorni 6, 7, 8 e 9 aprile concorso, dovranno essere iscritti non più tardi del lunedì a mezzogiorno precedente ciascuno di essi.

I biglietti e certificati di iscrizione si rilasciano dall'amministrazione della Società in via Nazionale, 239.

Per carrozze, vetture e cavalli che entreranno nel recinto del concorso, dovranno essere muniti di biglietti a contrassegno.

Per ogni carrozza a quattro cavalli si pagheranno lire 5, per quelle a due cavalli lire 3, per quelle a un cavallo lire 2.

Per ogni cavallo di sella lire 1.

Per ogni cavallo di lusso lire 2.

Per ogni cavallo di lusso lire 2.

Per ogni cavallo di lusso lire 2

minato dal Comune e dalla Provincia per fissare la ripartenza quota di sgravio nelle somme da imporsi e quota d'ammortizzazione annua in base al R. D. 6 926,000 contratto a beneficio della città di S. Spirito, ha pubblicata la sentenza a stampa.

Un importantissimo lavoro che riassume la storia dell'igiene, con grande copia di documenti.

L'adunanza conclude col rammentare spettare alla Presidenza una di sceglimento delle somma da inscriversi in bilancio, tenute conto dell'importanza relativa dei servizi e della destinazione data dall'istituto a seconda delle varie categorie di ricoverate.

Per Cesare Correnti. — La Giunta ha deliberato di porre in seguente lapide, dettata dal Dott. Domenico, nella casa ove abitò in Piazza Correnti:

*A Cesare Correnti — CESARE CORRENTI — scrittore dell'Unità Nazionale — uomo di stato — sempre insigne — nostro ingegno, cuor generoso — precedendo efficace, propugnatore pugliatore — della unità e della libertà d'Italia.*

**Concerto degli alfieri mandolinisti** — Nella ricorrenza delle feste pasquali, gli alfieri mandolinisti rimarranno aperti oggi dalle 8 a mezzogiorno, venerdì e sabato dalle 8 alla sera.

**Monumento a Garibaldi** — La Commissione ministeriale, pel monumento a Garibaldi, si adunò nuovamente quest'oggi, alle 3 pom., presso il ministro dell'istruzione.

**Nuovi sindaci.** — Con reconi decreti è stato nominato sindaco di Rignano Reatino il cittadino Nicola Angeli, sindaco di Terracina.

**Provvedimenti amministrativi.** — Con R. Decreto, è stato sciolto il Consiglio comunale di Roma, e nominato commissario straordinario per la temporanea reggenza dell'amministrazione il signor Pagnucco Antonio.

**Roma porto di mare** — Sabato 19 corr. alle ore... presso la Prefettura avrà luogo la Commissione incaricata dell'esame del progetto di un canale marittimo a Roma.

Interverranno i rappresentanti dei ministeri dell'interno, marina, guerra, lavori pubblici e del municipio di Roma.

**Concorso ippico.** — Lunedì 7 corrente avrà luogo a Tor di Quinto il concorso ippico promosso dalla Società romana della Caccia alla volpe.

Onde facilitare al pubblico ed ai numerosi concorrenti l'accesso al campo di corse, il Comitato ha disposto i seguenti mezzi di trasporto:

Omnibus speciali da partirsi dalla piazza di Termini, dalla Porta del Popolo e Tor di Quinto — Prezzo del biglietto L. 0.50.

Nel *recinto* il servizio di *buffet* sarà fatto dalla ditta della Società della caccia e sul prato vi sarà il servizio di bevande.

Porta ed ingressi. — Provvederà per essere aperta una porta di alcuni tratti del seicento sulla piazza Acilia della porta, per agevolare al libero accesso di quelli che vi si recheranno al bivio della via Appia Pignatelli, stante la deviazione attuale di termini, lunedì 14 corr., alle ore 11 a. m. Campidoglio avrà luogo la gara dei premi per gli allievi soldati, per cui è previsto l'importo di L. 20.000.

Altre gare tenuta mediante offerte a schede segrete si procederà ad aggiudicazione definitiva nella stessa giornata.

**Avvertimenti** — Si sperano che per la natura delle pubbliche sicurezze si sarebbe posto un limite alla eccessiva moltiplicità che per taluni era divenuta un peso ingiusto.

I fatti però ci debbono purtroppo persuadere che le disposizioni emanate in proposito non hanno ne scritto alcun effetto pratico, qui in Roma, almeno per ora.

Poi le gennaio al 31 marzo p. p., furono arrestati in Roma 393 malfattenti di cui 93 per furto, 20 per rissa grave, 19 per lesioni gravi, 12 per ferimento, 10 per omicidio consumato condanna 46, delle quali furono condannati 38 rimasero in Roma, sebbene condannati, 89; furono inviati in stato di libertà 2 al deposito di mendicità, 11 in attesa di ricevere i verdetti inabili al lavoro 16; con ordinanza del ricevere all'Ospizio di S. Michele, dove per altra non potevano essere ricevuti, 3 in attesa per il rimpatriamento perchè vagabondi, di sussidi dell'autorità giudiziaria 7; attendono il procedimento 96. Per 20 altri sono in corso le pratiche pel rimpatrio.

Furono inoltre consegnati ai genitori, in seguito ad ordinanza del tribunale, 13 minorenni; ricoverati in case di educazione correzionale 6; consegnati per ricovero forzato in ospizi di mendicità dalla Questura in diversi più di 40; fermati presso stazioni 10.

Questo cifre meritano seria considerazione, poichè se pronano che l'autorità di pubblica sicurezza sulla trascura perchè la legge sia rigorosamente applicata, d'altra parte dimostrano che le disposizioni in proposito non sono sufficienti ed il fronte attuale crisi in quale se pesa sulle classi abbienti, mette più duramente colpisce le classi inferiori per cui più non bastano le risorse della pubblica beneficenza.

**Collegio dei Ragionieri.** — Ieri sera, il Collegio dei Ragionieri di Roma inaugurò le sue conferenze nella comune adunanza. Assistenza fra gl'impiegati amministrativi della Società di Termini. Il presidente commendatore Cerboni salutò a nome del Collegio la benemerita istituzione sorella, e annunciò con belle parole il tema della conferenza che riguardava la statistica dei principali bilanci europei e il parallelo tra il rendiconto italiano ed il francese, questo ne riuscì lavoro pubblicato dalla Ragioneria generale dello Stato.

Disse poi la parola al cav. Buonocore, ispettore al M. del Tesoro, e socio del Collegio, il quale rilevò l'importanza dello studio dei bilanci e della statistica comparata per ogni cittadino nei reggimenti moderni, e soprattutto per gli impiegati governativi, come esempio e norma in politica e in amministrazione. Rammentò le riforme introdotte da vari Stati nella loro legislazione di contabilità, prendendo a modello l'italiana, ed esponendo i principali dati della statistica la quale abbraccia la finanza delle sette grandi potenze dall'esercizio 1882-83 a quello del 1887-88, notando che l'aumento ingenti somme eguale in quel periodo per gl'interessi e le forze militari.

Indicò per ciascuno Stato gli aumenti nelle entrate e nelle spese e i rapporti di esse alla popolazione rispettiva, mentre nota, tranne l'Inghilterra, la spesa superi dapertutto l'entrata. Accennò infine lo sviluppo crescente del debito pubblico che per soli cinque Stati aumentò in un quinquennio di 10,134 milioni, non senza osservare la misura prudente tenuta dall'Italia. Mostrò poi l'aumento di questo immenso capitale, e il peso immane di oltre 106 mila milioni di debito che grava e seguar tutta l'Europa.

Indi, dao un rapido sguardo ai progressi della contabilità pubblica in Italia, consegnati ed una metodo legislazione, specie rispetto ai documenti parlamentari, giustificò l'opportunità del lavoro di comparazione col rendiconto della *Francia*, maestra finora in queste discipline; augurando che le difficoltà e le lagune ogni esistenti sulla contabilità francese, siano presto superate colla unificazione de' principii e dei metodi, a cui mirano in generale la *Statistica comparata* e il *Parallelo*.

La conferenza ebbe applaudizione, e oltre il caldeggiamento l'uditorio volle fare una ovazione al comm. Cerboni, a cui è dovuto l'importante lavoro che formò oggetto della conferenza.

**Biblioteca Casanatense** — Per comodità degli studiosi, cominciando dal giorno 8 di aprile, la Biblioteca Casanatense rimarrà aperta fino ad ore 5 pom. di ciascun giorno.

**Un bel tipo** — Terzera, alle 10. Perbivendolo Ilari Giuseppe, di anni 38, si recò nell'osteria di Paolo Micasi in via degli Spagnuoli ed ordinò una discreta cena per tre persone.

Quando l'oste però si recò da lui per domandargli il pagamento del conto: amaro carissimo — gli disse Ilari — io non ho denaro e non pago!

Da principio l'oste credette che si trattasse di uno scherzo, ma alla fine visto che non c'era modo di indurre l'Ilari al pagamento, chiamò la guardia di città Coppi Domenico. Non l'avesse mai fatto! Ilari divenne un energumeno, e la povera guardia ne buscò parecchie. Accorsi altri agenti, durarono non poca fatica per trarre in arresto il prigione.

**Sotto un treno** — Ieri mattina col treno di Feligne giungeva alla nostra stazione il contadino Biga Angelo, di anni 47, gravemente ferito.

L'infelice volendo scendere al binario fra Monterotondo e Castel Giubileo, quando il treno era in movimento, rimase investito dal medesimo.

Fu trasportato alla Consolazione. È difficile salvarlo.

**Gli arrestati di ieri.** — In via Labicana fu ieri arrestato un certo Giustino Leonardo, di anni 20, da Aquila, per ginoco proibito.

— Alla villa Umberto fu pure arrestato il carpentiere Mentucci David, di anni 35, perchè in seguito ad un litigio avuto con un suo compagno lo ferì a leggermente con un coltello.

**Ufficio Cook e figlio,** Banchieri e Cambiavalute, I-B e 2, Piazza di Spagna - Roma.

**Per la Pasqua.** — La Pasticceria Stgnorini, in via della Pallacorda, 62 e 63, è fornita di un grandioso assortimento di pizze finesime di Civitavecchia e di altre pizze ad uso romano. Fa pacchi postali e spedizioni per ferrovia.

**Trattoria e osteria, piazza delle Coppelle n. 10, attasta.** — Ricordiamo a tutti gli osti e trattori che diman, alle ore 10, si vende all'asta quanto guarnisce la suddetta osteria. Vi sono tavoli, panche, sedie, lumi a gas, biancheria, rame, fusti avvinati, bicchieri, vetrine, cassone di marmo con torretta, pesate e quante altre cose da elenco che troppo lunga sarebbe l'enumerazione. Deliberatario del sig. Castelli e Muccioli Giulio.

## Piccola Cronaca di Roma

**La Fida.** — Il sig. Bezsola proprietario della **Fida**, impresa dei fattorini pubblici in **Piazza Rusticucci N. 54**, avverte la sua numerosa clientela che il servizio di espressi Senepa non è più al servizio della sua impresa.

La **Fida**, per non sbagliare, non ha mutato che fare soli altro la ditta aziende di fattorini nella stessa piazza al N. 53.

**Il dott. Francesco Felici**, già assistente alle cliniche per le malattie di naso, gola e orecchi, ha stabilito la sua dimora nella piazza di Spagna, num. gior., dalle 9 alle 4 1/2 pom. Corso Vittorio Emanuele 18, piano 2, presso il Gesù.

**Consultazioni** per le malattie dei bambini dalle 2 alle 3 pom. tutti i giorni eccetto la Domenica. Dott. A. Romascca già assistente negli Ospedali di Roma. Via della Croce 85, p. 2°.

**Stoltore** a prezzi ridotti per L. 1000, della fornitura di cavalli, in buona condizione, visibile in via Principe Umberto 175, A. Donati.

**Vendita di calzature** — La nota ditta Antonio Moretti, con negozio in Via Milano 18-A e B, possedendo una quantità esuberante di calzature di ogni specie, ha deliberato farne la vendita con *ricco ribasso* da una tenace concorrenza.

La vendita ha luogo da domani, 5, in poi, nel locale in Via Nazionale N. 51, attiguo al Bar del 49.

Manifattura romana e vinumose, articoli di lusso e specialità per bambini.

Preziosi, assortimento riservato per abbarsi.

## TEATRI DI ROMA

**Colanni.** — Rammentiamo che stasera vi sarà l'annunziato Concerto a beneficio della cassa pensioni dell'Orchestrale.

Si eseguirà la *Sinfonia* del *Matre* di Rossini.

**Valle.** — Un bellissimo teatro alla serata d'onore dello Gaudioso e di addio della Compagnia Scarpetta. La *goliardata* di *Scarpetta*, sopra Napoleone, avrà della scaratante insieme al fraschello Girolamo, pinque e frutti a tutti molti applausi e chiamate. Così la simpatica *Scarpetta* di una volta si è ripresentata applauditissima come autrice. Non ci mancava che questo!

L'esecuzione fu buona da parte di tutti, specialmente del Bottone.

**Gaziriuo.** — La Compagnia Gargano di stasera l'addio al pubblico romano, che ha avuto campo, forse un pochino breve, di apprezzarla durante la Quaresima. Stasera *Sindaco Antonino*, lo lavinano opera di Zaira Gattini interpreta in modo meraviglioso. La Compagnia Gargano partirà fra giorni per l'America.

Stasera non mancherà certo un numeroissimo pubblico per salutare l'affezionate operettista e la simpatica Compagnia.

**Rossini.** — Domenica prossima vi saranno due grandiose rappresentazioni di accademia popolare numerosa, con un programma veramente appetitoso e variato, nel quale prenderanno parte gli artisti del nostro primo teatro di dialetto. Vi sarà un poi di tutto, recitazione, musica, ballo e... Barta, a rivederci a domenica.

**Grand'Orfeo.** — E proprio vero! E successo in questo superbo *café chantant* si succedono, si rassomigliano e sorprendono. Durante tutto l'inverno, grazie alla solerzia dell'egregio cav. Biscosi, si sono avuti sempre spettacoli varii, belli ed attraenti. Non poteva avere campo di applaudire sempre nuovi artisti, ove celebrità del genere. In questo mese poi egli ha voluto darci un gran quadro finale, scritturando degli artisti superiori ad ogni *réclame*. Infatti il debutto di uno solo di questi, e cioè M.r Charles Ernest, un atleta parrivabile, è stato un trionfo immenso ed ha destato grande entusiasmo nel pubblico, che applaudì cavorevamente.

Un altro *debutto*, forse anche più interessante, sarà quello del comm. Bellachioma Gustavo, salato prossima domenica. Da come dicemmo, riportati veri successi in tutte le Corti d'Europa e lo attestano le molte decorazioni e lettere d'encomio.

**Orti di Maria Serena.** — Questo geniale ritrovo estivo si riaprirà sabato prossimo. Il proprietario, signor Santini, lo ha completamente restaurato ed abbellito, rendendo decorazioni e ed ameblita per il pubblico. Inoltre vi agirà un'intera compagnia di canzonettisti, buffi eccentrici, ecc. Notiamo D. Peppino Petrone, vecchia e simpatica conoscenza e la signorina Elvira Paroni. Ne riparleremo.

## SPETTACOLI D'OGGI.

**Quirino.** - *Scatarchino* - Ore 8.

**Circo Rossi.** - Grande equestre - Ore 9.

**Grand'Orfeo.** - Tutte le sere variata rappresentazione a ore 8 - ingresso L. 1.50 - Domenica, a ore 5, straordinaria rappresentazione con ingresso gratuito a bambini.

**Café delle Varietà.** — Concerto variato tutte le sere dalle 8 1/2 alle 11 1/2.

**Caffè Nazionale.** — Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

**Molte malattie infettive acute**, come: tifo, cholera, scarlattina, polmonite ed anche l'influenza che recentemente ha colpito la generalità degli abitatori del vecchio e nuovo mondo incendi molte vittime, sono causate da germi che, penetrati nel nostro organismo, vi trovano terreno adatto e si sviluppano producendo fatali conseguenze. Qual fortuna e benemerenza se si abbia un rimedio efficace ed al tempo istesso innocuo all'organismo per debellare simili mali e distruggere i germi o prodotti infezioni dell'aperie, scrofola, artricide, male celtico, ecc. Fin qua possiamo dire sencesi giunti per l'intelligenza e merito del bravo chimico dott. Giovanni Massolini di Roma, il quale sopra dopo lunghi studi ed esperienze formare e combinare con succhi attivi di varie piante le Scroppe depurative di Parigina composizione. Questo, senza dover ricorrere a mercurio od altri mezzi dannosi, tal fata più del male, è un potentissimo rimedio antiparassitario e depurativo consacrato dall'esperienza di 30 e più anni.

Vendita nello stabilimento chimico farmaceutico Mazzolini, via Quattro Fontane, 18, nelle migliori farmacie di Roma, del regno e di tutto il mondo.


## BANCO DI NAPOLI

*Situazione del 1° al 10 del mese di marzo 1890*

*Circolazione fruttà*

Capitale patrimoniale **L. 48,750,000**

*Attività*

| | | |
|---|---|---|
| Cassa e riserva | | L. 130,750,708 36 |
| | Cambiali sino a tre mesi | » 134,300,382 21 |
| Id. | Id. oltre i tre mesi | » |
| Id. | Buoni Tes. non magg. 3 m. | » |
| Id. | Id. a maggiore di 3 m. | » |
| Conto di rendita e cartelle estratte | | » 187,305 70 |
| Anticipazioni | | » 41,389,671 88 |
| | Boni del Tesoro diretti | » 2,078,150 — |
| Fondi pubblici e titoli | | » 17,068,000 — |
| Immobili | | » 2,610,420 60 |
| Effetti impiegati diretti | | » 13,796,092 98 |
| Idem coperta da alcettanza riserva | | » 5,683,355 79 |
| Conti correnti ed altri debiti a vista (6) | | » 26,116,321 17 |
| Conti correnti ed altri debiti a scadenza | | » 14,939,792 81 |
| Depositi, specialmente titoli in custodia, garenzia, ecc. | | » 155,561,722 90 |
| Partite varie | | » 83,646,519 66 |
| | Totale L. | 535,776,353 55 |
| Spese corr. esercizio da liquidarsi | | » 1,154,597 06 |
| | Totale generale L. | 536,930,950 61 |

*Passivo.*

| | |
|---|---|
| Capitale | L. 48,750,000 — |
| Massa di riserva | » 52,750,000 — |
| Circolazione giusta il limite della legge (1) | » 152,391,561 — |
| Idem coperta da alcettanza riserva | » 45,346,225 — |
| Conti correnti ed altri debiti a vista (6) | » 45,983,360 60 |
| Conti correnti ed altri debiti a scadenza | » 15,265,340 12 |
| Depositi | » 156,341,292 36 |
| Partite varie | » 25,604,014 53 |
| Totale L. | 536,930,950 61 |
| Rendite del corrente esercizio* | » 2,314,146 39 |
| Totale generale L. | 539,510,350 61 |

Per copia conforme
Il segretario generale
G. MARINO.

Il ragioniere generale
B. FUZZIELLO.

Visto: Consiglio di sorveglianza
D. CONSIGLIO

(1) Sono da aggiungersi L. 3,000,000 equivalenti al biglietti di Banca Romani nelle casse del Banco e da dedursi lire 377,000 per il prestito alla provincia di Cagliari.

(2) Carta nominativa N. 23,907,099.37.



## BANCA INDUSTRIALE E COMMERCIALE

SOCIETÀ ANONIMA

*Capit. L. 9,000,000 vers. L. 7,500,000*

ROMA

OPERAZIONI DELLA BANCA.

**Conti correnti disponibili:** Interesse 3 1/2 0/0 annuo; disponibilità L. 25,000 a vista; per somme da 500 a 5000 necessarie un giorno di preavviso.

**Conti correnti permanenti.** Interesse 4 1/2 0/0 annuo.

Il deposito è vincolato per un anno, e si intende rinnovato di mese in mese se dieci giorni prima della scadenza non ci fu reciproco contratto.

**Buoni fruttiferi** a scadenza fissa: Interesse 4 1/2 0/0 annuo per 2 anni. — Id. 4 1/2 0/0 id. 6 mesi. — Id. 4 0/0 per id. 12 mesi. Le somme non ritirate alla scadenza vengono portate in conto corrente disponibile.

**Libretti di risparmio:** Interesse 4 0/0 annuo, come da regolamento speciale.

Sconto di cambiali con almeno due firme di notoria solvibilità. — Anticipazioni e riporti sopra effetti pubblici e valori industriali. — Acquisto e vendita di valori per conto terzi alla Borsa di Roma e in tutte le piazze d'Italia e dell'estero. — Servizio assegni e cedole. — Negoziazione di divise estere. — Servizio assegni estero. — Negoziazione di divise estere. — Servizio assegni e lettere di credito sul Regno e all'Estero. — Incasso di effetti. — Custodia e Amministrazione di valori. — Incasso cedole e pagamento imposte per i Correntisti.

La Banca farà tutte le possibili agevolazioni per il ritiro di somme non preavvisate nelle diverse categorie di depositi.



## Società dei Molini e Magazzini Generali

**Società Anonima.**

*Capitale versato L. 5,000,000.*

*Sede in Roma — Via San Marcello 48.*

Si avvertono i signori Azionisti che, a partire dal 1 Aprile corr., la cassa sociale in via S. Marcello 48 sarà chiusa, contro consegna della cedola N. 21, la somma di L. 4 — per dividendo esercizio 1889.

Roma 1 Marzo 1890.

*LA DIREZIONE*



ROMA — Corso, 161 — ROMA

## SPILLMANN

Agnelli Pasquali in pastiglioggio - Grande assortimento Ova in Seta, Metallo, Lacca, Zucchero, ecc. — Fiore per la Pasqua semplici e riccamente decorate. - Specialità di Ova in pasta vinumose decorati. - Spedizioni per pacco postale.



## FORNO GIOBBE

VIA AGONALE 9.

PIAZZA NAVONA 55 ANGOLO TRITONE

**Pizze alla Vainiglia**

*Libre la il chilogrammo*

Ammessa di L. 1.50

per pacchi postali a domicilio.



**Non discutete** sugli effetti della Licheinina del chimico Gaetano Lombardi, questa importante specialità, che conta 25 anni di successo, gode la fiducia de'primarii medici, come di tutti coloro che l'hanno usata, e può dirsi il rimedio per la tosse ostinata, per il catarro bronchiale, e bronchite cronica, e tutte le altre affezioni bronco-polmonali, ed è poi lo specifico sicuro e garantito per la tosse da *Influenza*. Questa nuova preparazione contiene le sostanze balsamiche e pettorali, e non è una fabbricata. Altri hanno la baldanza di mettervi il loro nome, mentre la Licheinina è solo quella che si prepara dal Lombardi.


# Ultime Notizie

Stamane saranno ricevuti da S. M. il Re i ministri presenti in Roma, per la consueta relazione e firma di leggi e decreti.

L'on. Zanardelli è partito ieri per Brescia.

Anche l'on. Boselli è partito ieri per Torino.

## Porti e fari.

La Commissione permanente, presieduta dal commend. Manara, ha compiuto ieri lo studio delle opere quistioni sottoposte al suo esame ed ha formulato le seguenti proposte:

*Porto di Brindisi.* — Progetto di costruzione di un pennello in isconglomerato sulla punta estrema del Faro, che non va estirpata, e per la costruzione di scoglioro onde chiudere i mezzi fra lo stesso e la punta estrema del Faro. — Progetto per la formazione di un porto nella rada della Salina. Da suggerirsi lavoro diverso da quello proposto.

*Piterno.* — Ingrandimento del Faro Italico e sistemazione dello sbocco delle fogne della città sogliendolo dal porto. Opera a carico del Comune. Ha opinato che il progetto meriti approvazione.

Altri hanno la baldanza di mettervi il loro nome, mentre la Licheinina è solo quella che si prepara dal Lombardi.

# Ultime Notizie

Stamane saranno ricevuti da S. M. il Re i ministri presenti in Roma, per la consueta relazione e firma di leggi e decreti.

L'on. Zanardelli è partito ieri per Brescia.

Anche l'on. Boselli è partito ieri per Torino.

## Porti e fari.

La Commissione permanente, presieduta dal commend. Manara, ha compiuto ieri lo studio delle opere quistioni sottoposte al suo esame ed ha formulato le seguenti proposte:

*Porto di Brindisi.* — Progetto di costruzione di un pennello in isconglomerato sulla punta estrema del Faro, che non va estirpata, e per la costruzione di scoglioro onde chiudere i mezzi fra lo stesso e la punta estrema del Faro. — Progetto per la formazione di un porto nella rada della Salina. Da suggerirsi lavoro diverso da quello proposto.

*Piterno.* — Ingrandimento del Faro Italico e sistemazione dello sbocco delle fogne della città sogliendolo dal porto. Opera a carico del Comune. Ha opinato che il progetto meriti approvazione.

Altri hanno la baldanza di mettervi il loro nome, mentre la Licheinina è solo quella che si prepara dal Lombardi.

*Porto di Mola di Bari.* — Progetto per la costruzione di una banchina. Ha stimato il lavoro meritevole di approvazione, salvo una variante di lieve momento.

*Porto di Reggio Calabria.* — Progetto per la demolizione e ricostruzione più a largo del muro a difesa sul molo. Ha opinato che il progetto sia da respingersi.

*Porto di Cagliari.* — Progetto per la costruzione di un molo a pennello. Ammesso in massima la costruzione di un nuovo molo, ha suggerito di debbano fare nuovi studi per la direzione del medesimo.

*Porto di Pescara.* — Costruzione di un ponte a travate metalliche sul fiume Pescara. Ha stimato ammissibile la costruzione di un nuovo ponte, ma sotto determinate condizioni.

*Porto di Salerno.* — Sistemazione e difesa della spiaggia della città di Salerno. Opera di conto del Comune. Le proposte del Comune sono state trovate accettabili.

*Porto di Napoli* — Sulla convenienza di tenere in esercizio il Faro di 6° ordine sul molo S. Vincenzo. La proposta di un faro semaforico si è trovata ammissibile, e si è deciso debbasi togliere affatto l'attuale fanale fisso.

*Illuminazione e segnalamento al porto di Brindisi.* — Impossibile eseguire col piccolo faro a luce rossa, che trovavasi sul forte a Mare e sostituzione di un faro di 6° ordine a luce scintillante di 5° in 5° sull'estremo della gittata del detto forte a Mare. Provvedimento eseguito in conformità di proposta della Commissione pel miglioramento dell'illuminazione delle coste del Mare (Vedasi pag. 74 della relazione a stampa).Modifiche proposte dal ministero della marina ed osservazioni in carattere difficoltà del Genio Civile di Lecce.

La proposta è stata giudicata meritevole di approvazione, ed inoltre si sono suggeriti altri piccoli provvedimenti da aggiungersi.

*Porto di Savona* — Progetto di sistemazione del banchine. Stimato meritevole di approvazione.

## Genio Navale

Gli ingegneri di seconda classe nel Corpo del Genio navale, Traversi Domenico e Del Carretto Ferdinando, sono promossi alla classe superiore.

## La Regina Maria Pia.

(N.) **Lisbona**, 2. — La Regina Maria Pia, che era indisposta, oggi sta meglio.

## Il principe di Napoli a Costantinopoli

(S.) **Brussa**, 2 — S. A. R. il Principe di Napoli, dopo aver visitato le città ed i dintorni, parte stamane per Mondania ed i Dardanelli.

# INFORMAZIONI ESTERE

## FRANCIA

(N.) **Parigi**, 2, 12.10 pom. — I giornali constano gli eccellenti risultati delle manovre di ieri colla polvere senza fumo.

— La cannoniera *Parcie* sarà sviluppò ieri durante il tragitto dall'Havre a Cherbourg. Nessun disastro di persone.

## GERMANIA

(S.) **Augusta**, 1. — Il Municipio nominò il principe di Bismarck cittadino onorario augsburghese.

(S.) **Friedrichsruhe**, 1. — Stasera ebbe luogo la prima fiaccolata in onore del principe di Bismarck, alla quale presero parte 1300 impiegati ferroviari.

Il principe di Bismarck tenne loro un discorso, ringraziando le ferrovie sono, oggidì, apportatrici di civiltà. Raccomandò di andare sempre innanzi, di trafforare monti e di gettare ponti, un consiglio pure di esser sempre pronti a fare il bene ovunque che non possono essere forate. (!)

Venne fatta al principe un ovazione indescrivibile.

(!) Evidentemente questo parole del principe di Bismarck sono una risposta indiretta all'ora avanti a tutto vapore » dell'imperatore Guglielmo, contenute nel dispaccio pubblicato nella *Gazzetta di Weimar*.

(S.) **Friedrichsruhe**, 2. — Tutto ieri, fino a notte, personaggi distinti visitarono il principe di Bismarck e le maestose carrozze davanti al suo palazzo. Il principe si mostrò parecchie volte nel parco, conversando con varie persone, mentre il pubblico esprimeva, in modo commovente, la sua profonda devozione.

Giunsero vagoni pieni di fiori magnifici, doni da tutte le parti, ed un numero enorme di telegrammi di felicitazione, compresi molti spediti da Sovrani.

Tutte queste testimonianze di generale simpatia commossero vivamente il principe.

(N.) **Berlino**, 2, 1.15 pom. — Il principe di Bismarck trattienne nell'intimità della famiglia per una buona ora, la deputazione degli studenti di Gottinga e il invito a brindare all'imperatore.

Il principe di Bismarck accettò la proposta.

Quando Bismarck uscì dalla stanza l'invito dell'imperatore, gli fu fatta un' ovazione e guale a quella alle partenza da Berlino. Lo stesso egli baciavano le mani e gli toccavano gli abiti. Passando davanti al concerto municipale, cui fu servito una colazione all'aperto. Bismarck impugnò un bicchiero di birra e disse:

« Sono uscito dal servizio e resto semplicemente un soldato. Brindiamo all'imperatore ed al generale che qui lo rappresenta. » Il generale rispose brindando a Bismarck, cui gli astanti fecero un'ovazione entusiastica.

(N.) **Berlino**, 2, 1.15 pom. — Nei circoli bene informati, ritiensi esatta l'informazione della *Stresburger Post*, che l'imperatore abbia permesso a Bismarck nell'udienza di congedo, di recarsi a visitare il Friedrichsruchen.

(N.) **Berlino**, 2, 9.20 pom. — La *Post* dice che il conte Schuwalow, ambasciatore russo a Berlino, ha ripreso il Czar un colloquio da lui avuto coll'imperatore Guglielmo, in occasione del ritiro del principe di Bismarck.

Le Czar sarebbe rimasto completamente rassicurato.

Nell'udienza di congedo, concessa dall'imperatore al principe di Bismarck, sarebbe avvenuta fra i due una scena commovente.

L'imperatore avrebbe espressa la sua decisione irrevocabile che il principe dovesse portare d'ora in poi il titolo di duca di Lauenburg.

Il principe avrebbe declinato quel titolo, avrebbe detto di voler conservare il suo nome per tramandarlo alla storia.

Venne finalmente deciso che alla morte del principe, il titolo di Herzog di Lauenburg, unito al titolo di duca di Lauenburg, mentre il secondogenito perpetuerà quello di principe di Bismarck.

## AUSTRIA-UNGHERIA

(N.) **Vienna**, 2, 11.15 ant. — Nei prossimi giorni è atteso a Vienna il primo ministro ungherese, conte Szapary, per fare le visite di presentazione, per conferire sui progetti che saranno discussi alle delegazioni e sulle modificazioni alla legge sugli spiriti.

## RUSSIA

(N.) **Vienna**, 2, 2.15 pom. — Da Pietroburgo si annuncia l'arresto dei caporioni della recente dimostrazione, fatta dagli studenti di quella Università, i quali chiedevano, fra le altre cose, la eguaglianza dei diritti per gli ebrei e l'autonomia della Finlandia.

(N.) **Pietroburgo**, 2, 1.10 pom. — E' stato promulgato un decreto ufficiale, che organizza definitivamente l'amministrazione del territorio transcaspiano, quantunque lo lasci, sotto molti rapporti, soggetto alle autorità superiori del Caucaso.

I quattro Khans minori del territorio ricevono ciascuno una pensione vitalizia di 1200 rubli.

(N.) **Berlino**, 2, 9 pom. — Si ha da Pietroburgo che il giovane, il cui nome fu citato per attentare alla vita dello Czar, era un ufficiale di marina, appartenente a famiglia aristocratica. Per riguardo a questa egli rimunsie al mandato e si assisse col carbone.

Pare che egli abbia nominato i complici.

Lo Czar soffrirebbe di frequenti svenimenti.

L'agitazione nella studentesca russa aumenta.

## ORIENTE.

(S.) **Costantinopoli**, 1 — *L'Agenzia di Costantinopoli* è autorizzata a smentire completamente la voce corsa ad Atene, che navi turche incrocino nelle acque di Candia.

(N.) **Londra**, 2, 2.15 pom. — Dalla Canea si conferma, malgrado le assentite ufficiali, che uno scontro sanguinoso ha avuto luogo fra gli insorti e i soldati turchi nei dintorni di Sfakia e che vi furono diversi morti e feriti.

Mancano però i particolari.

Dalla Canea è stato mandato un battaglione verso Vamos, che è in direzione di Sfakia.

Ogni bastimento che parte per la Grecia, è pieno delle moglie e dei figli dei cristiani, che cercano grano in causa della grande miseria prevalente a Candia e per timore degli avvenimenti futuri.

## AFRICA.

(S.) **Ennibar**, 2 — Emin pascià è entrato al servizio della Germania e partirà il 20 corr., con una carovana, per Vittoria Nyanza.

Il capo Banaderi ha concluso la pace con i tedeschi.

Un proclama del maggiore Wissmann interdice alle carovane di penetrare nel territorio della sfera tedesca al nord di Tanta senza un'autorizzazione speciale.

(S.) **Colonia**, 2. — La *Kolnische Zeitung* ha da Mombass in data di ieri:

« Khiers arriva oggi alla sua spedizione verso Kilimandscharo. Egli trovò Peters e Tiedemann con 40 portatori. Erano tutti in buona salute. Tre detenzioni sconfisse il capo Kawirendo, che rimase leggermente ferito. »

## Notizie varie.

(S.) **Washington**, 1 — Il presidente Harrison propone al Congresso di sopprimere i dar alle opere d'arte.

Si ha da Lonisville che il numero delle vittime del ciclone si riduce a 93 morti e 150 feriti.

(N.) **Londra**, 2, 11.15 ant.— Si ha da Nuova York che la diga che protegge Granville, sul Mississipi, si è rotta. Una parte della città è inondata. Vi sono parecchie vittime.

## Movimento della Navigazione.

(S.) **Napoli**, 2. — L'*Orisaba*, dell'Orient-Line arrivò da Porte Said, e dopo sbarcata la valigia australiana, partì per Gibilterra e Londra.

(S.) **Porto Said**, 2. — Il *Po*, della R. G. I., ha proseguito stamane per Napoli, proveniente da Massaua.

(S.) **Tarifa**, 2. — Il *Sirio*, della N. G. I., proveniente dal Plata, ha proseguito ieri da questo porto, diretto a Genova.

(S.) **Montevideo**, 31 marzo. — Proveniente da Genova è giunto l'*Adelaide Lavarello*, della Società Lavarello.

# Borse e Mercati.

Roma, 2 aprile 1890.

Borsa incertissima e poco attiva.

La Rendita per contanti 96,40 a 96,45 e fine fine 96,50 per la Cartella da 100 e da cinquanta lire.

Per fine mese 96,45 a 96,85.

Cattolico 99,06 — Oro 96,50 — Blount 96,50

Rothschild 99 — Obbl. Municipio di Roma 1.a emiss. 460 — 2.a e 6.a emiss. 450 — Banca Nazionale 4 0/0 465 — detta 4 1/2 0/0 504 — Immobiliari 5 0/0 461 — dette 4 0/0 400 — Fondiaria 5 0/0 Sipirito 460.

Le Banche Romane sul 1000 — Le Immobiliari sul 488 — Le Generali 467 1/2 a 464 1/2.

Le Acque Marcie 1310 — Il Gas 983 a 977 — Le Fondiarie 495 — Le Condotte 270 — Gli Omnibus 185 — Le Illuminazioni 210.

Chèque su Parigi 101,97 1/2 — Londra a tre mesi 25,45.

**Piccola Borsa**, *ore 6,30 pom.* — Rendita 5 0/0, 94,50 a 94,47 1/2—Immobiliari 488 a 487— Banca Generale 465 a 464 — Acqua Marcia 1210 a 1208 — Gas 973 a 971.

BORSE ITALIANE — 2 aprile 1890.

N.B. I prezzi a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita ital. | — | 96 83 | — | — |
| Id. fine | — | 96 45 | 94 37 1/2 | 94 40 |
| Ass. Banca Nazion. | 1190 | — | 153 50 | 151 — |
| » Meridion. | 460 | — | — | — |
| » R. Generale | 509 | — | — | — |
| » Mediterranee | 553 | 553 50 | 559 | 560 — |
| » Meridionali | 685 | 686 50 | 685 50 | 684 — |
| » Credito Mob. | — | — | 495 | — |
| » B. di Torino | — | — | — | — |
| » Subalpina | — | — | — | — |
| Cred. Varesino | — | — | — | — |
| » Meridionale | — | — | 99 50 | — |
| Banco Sconto | — | — | 97 50 | 469 — |
| Soc. Immobiliare | — | — | 91 50 | — |
| Tiberina | — | — | 97 50 | — |
| Fondiaria Ital. | — | — | 102 — | — |
| Sovvenzioni | 132 | 132 — | — | — |
| Navigaz. Gen. | — | — | — | — |
| Società Venet. | 370 | 140 — | — | — |
| Raffineria Meri. | — | 780 — | — | — |
| Ital. Meridionali | 956 | 781 25 | — | — |
| Id. Meridionali | — | 484 75 | — | — |
| Fond. B. Sac. 4 0/0 | — | 500 50 | — | — |
| » 4 1/2 | — | — | — | — |
| » San Paolo | — | — | — | — |
| Francia vista | 101 97 | 101 80 | — | 101 97 1/2 |
| Berlino 16 | — | 126 — | — | — |
| Londra a 3 mesi | 25 71 | 25 67 1/2 | — | 25 45 |

| Parigi, 2, ore 3,10 pom. | Apertura | Chiusura | Rialzo | Ribasso |
|---|---|---|---|---|
| Rendita franc. 3 0/0 amm. | 92 50 | 92 15 | — | — |
| » 3 0/0 perpetuo | 91 67 | 91 67 | 86 65 | — |
| » 4 1/2 0/0 | 106 — | 106 05 | — | — |
| » Italiana 5 0/0 | 92 90 | 92 70 | 70 40 | — |
| » turca | 19 — | 18 90 | 15 47 | — |
| » ungherese | 83 80 | 83 15/16 | 13 30 | — |
| » spagnuola | — | 73 1/

APPENDICE 25

# PECCATO SENZA COLPA

Tanto, sapeva bene che sarebbero stati inutili tutti i suoi tentativi.

Forse, agendo così, ella obbediva, soffocando i suoi lamenti, alla parola d'ordine che le veniva da Besanzone.

Il vecchio Descombes, secondo la promessa che aveva fatta a Ferdinando, morente, aveva preso in mano la direzione dei suoi affari.

Giovanna non faceva nulla senza consultarlo.

Ed era davvero strana l'affezione di cui il vecchio banchiere circondava quella donna, in apparenza disonorata, e che era stata la causa sola, benchè involontaria, della morte di suo figlio.

Il capitano Bonnin e la baronessa Di Senecey, tranquillizzati dalle lettere di Gabriella, avevano ripreso l'una la sua vita mondana, l'altro i suoi studi sulla marina assira e greca.

Del duello funesto che aveva avuto un esito tanto fatale, nessuno parlava più.

L'avventurosa della bella fanciulla del Colombier pareva dunque finita.

La scienza del visconte Ugo di Montgiars, si fermava, come quella di tutti gli altri, alla morte di Ferdinando Descombes.

Il visconte aveva tentato più d'una volta di rivedere la sua antica amante.

Ma Giorgetta era prosciolta invisibile come la sua amica.

E d'altronde il visconte non poteva difendersi da un certo scrupolo d'entrare in quella casa il cui lutto era in gran parte opera sua.

Dopo una prudente assenza e un soggiorno di qualche settimana presso sua sorella Marta nei raccoglimento della sua terra nella Franca Contea, Ugo era tornato al suo mezzanino della via Grenelle.

Dal canto suo, Claudio Di Chazey aveva mantenuto fedelmente la promessa fatta alla signora Descombes.

Due volte Giovanna aveva ricevuto una lettera contenente queste due sole parole:

« Salute ottima ».

Queste lettere, di una calligrafia sconosciuta, portavano il bollo di due città diverse situate a differenti estremità della Francia.

Quale era dunque la mano misteriosa che le gittava alla posta?

Era impossibile saperlo.

I mesi trascorsi si succedevano senza portare alcun mutamento a questa situazione di cose.

Negli ultimi giorni di giugno, verso le dieci del mattino, il visconte Di Montgiars era seduto nel suo salottino, che gli serviva a un tempo da sala di studio e di ricevimento, e rileggeva con molta attenzione un biglietto i cui termini lo imbarazzavano seriamente.

La lettera, di un senso assai oscuro, si chiudeva così:

« In confidenza debbo dirti che, dopo quattro o cinque settimane di sensibile miglioramento, la povera Gabriella ricade nella sua debolezza solita e nel suo languore allarmante.

« Mi pare inutile far sapere la cosa al capitano Bonnin e alla baronessa.

« Forse non c'è nulla di serio.

« In ogni modo vieni subito: ti attendo.

« Chazey ».

Il rumore di una vettura che si fermava dinanzi alla porta lo colpì, e si affacciò subito alla finestra per vedere di che si trattasse.

E il visconte non fu poco sorpreso nel riconoscere la livrea di casa Descombes, e di veder discendere dalla carrozza una giovane donna tutta vestita di nero.

La giovane donna entrò nel portone, e due minuti dopo suonava alla porta dell'appartamento di Montgiars.

Il visconte andò in persona ad aprire e rimase meravigliato di trovarsi dinanzi Giorgetta.

— Voi? disse.

E dopo averla fatta accomodare aggiunse:

— Come sono lieto di vedervi.

Giorgetta lo interruppe dicendo vivamente:

— Non facciamo parole inutili. Io vengo da voi, perchè voi non venite più a trovarci.

Ugo si scusò.

Era stato non poco tempo assente in fondo alla sua provincia.

E poi, per essere addirittura sincero, aggiunse che lo catastrofi alle quali aveva per così dire assistito, l'avevano reso mortalmente triste.

Quantunque non ci avesse avuto nulla che fare, ne era rimasto violentemente scecato e addolorato.

Sennonchè, malgrado le ipocrite proteste di Ugo, la fisonomia di Giorgetta esprimeva una visibile diffidenza.

Le parole del suo antico amante le arrivavano solamente alle orecchie, come le sue galanterie dei mesi precedenti.

Ma Giorgetta non manifestò questo suo sentimento, e si contentò di interrompere Montgiars per domandargli:

— Dove si trova il marchese Di Chazey?

— Perchè volete saperlo?

— Cominciate col rispondermi e poi vo lo dirò.

— In Algeria, ciò a dire in capo al mondo.

— Solo?

— Con la marchesa.

La modista contenne a stento un gesto di dolore.

— Che cosa avete? — disse Montgiars a cui quel fremito improvviso non era sfuggito.

— Non ci badate. E' un moto nervoso!

Il visconte la guardò un momento coi suoi occhietti grigi, freddi, penetranti come la lama di un pugnale.

— Non ci credo? — rispose.

— Come?

— Io sono certo che voi avete qualche cosa da dirmi, e che esitate.

Giorgetta rimase taciturna un istante e poi rispose:

— Avete ragione!

— Vedete!

— Ma si tratta di una cosa tanto grave che io non so se debbo parlare, e in ogni modo se debbo prendervi per confidente.

— Come potete mancare di fiducia in me?

Giorgetta rispose duramente:

— Forse che io so che specie di parte abbiate sostenuto in tutta questa faccenda?

— Ma...

— Però, certo è che mi ripugna a credervi cattivo e perverso.

Ugo non andò in collera.

Alzò leggermente le sue spalle carnose e colla sua voce multiforme rispose:

— Nessuno mi ha mai creduto cattivo, e tutti coloro che mi conoscono sanno bene che io sono un essere mite, incapace di far male neanche a una mosca.

E poi, volgendosi a Giorgetta aggiunse:

*(Continua).*


*Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.*

EMULSIONE SCOTT
D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO
CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA
Tanto gradevole al palato quanto il latte.
È il rimedio più raccomandato, perfetto ed efficace per la cura dell'ISTERIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RACHITE, FREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie ostenanzati in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, PANEMIA, CLOROSI e REUMATISMI negli adulti.
È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rimedio sicuro per gli organismi deboli o delicati, i quali ora ed alimenta allo stesso tempo.
I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perchè il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.
È tra voite più efficace dell'olio di merluzzo semplice
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.
Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano

AVVISI ECONOMICI del "Popolo Romano" per essere pubblicati il giorno successivo, devono pervenire all'ufficio del giornale non oltre le ore 5 pom.

VIA DEL CORSO, 300 ● ROMA ● Vicino PIAZZA VENEZIA
ALLA GIARDINIERA
SAVONELLI & C.
Manifattura d'Abiti per Uomo e Ragazzi
(ROMA—TORINO—MILANO—VENEZIA)
SOPRABITI
IN TESSUTI PURA LANA
da Lire 6.75 a Lire 60
NOVITÀ in STOFFE INGLESI
Speciali magazzini sono riservati per le commissioni sopra misura.
GRATIS - Campioni e Catalogo - GRATIS.

VINO di PEPTONA PEPSICA di CHAPOTEAUT
Farmacista di 1ª Classe, a Parigi
MARCA DI FABBRICA
Nutrice gli ammalati ed i convalescenti senza affaticare il loro stomaco, tale è il problema risolto da questo delizioso alimento. Ogni bicchiere da Bordeaux di questo vino contiene dieci grammi di carne di bue interamente digerita, assimilevole, scevra dalle parti non digeribili.
Agisce come riparatore in tutte le affezioni dello stomaco, del fegato, degli intestini, le digestioni difficili, lo rinfrancano per gli alimenti, l'assenza, la spossatezza delle forze causate da febbri, affezioni cutanee, la dissenteria, la febbre, il diabete, ecc. Esso dove è necessario nutrire gli ammalati, i bimbi, e sostiene le loro forze con un alimento ricostituente che invano si cercherebbe negli estratti, sughi di carne, brodi concentrati, o carne cruda.
IL VINO DI CHAPOTEAUT è il nutrimento per eccellenza dei vecchi e dei fanciulli. Aumenta la quantità del latte delle balie.
L. 5,25 LA BOTTIGLIA
Deposito a Parigi, 8, Rue Vivienne e nelle principali Farmacie.

*Preservative contro le febbri prodotte dai malsania*
Cura primaverile del sangue
FERRO CHINA BISLERI
MILANO, Via Savona, 16 - FELICE BISLERI - Via Savona, 16, MILANO.
Bibita all'acqua Seltz e Soda.
Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.
Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.
Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.
*Vendesi nei principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi in Roma.*
Arricchisce e purifica il sangue

LA SORGENTE D'ORO
STRENNA CABALISTICA DEL 1890
del Maestro E. Politti.
Contiene 25 buonissime e infallibili regolette, colle quali ognuno potrà scegliere da sè i numeri per vincere ambi, terni e quaderne; contiene altre diverse tavole metriche, molte cose importanti per restringere le figure e le cadenze. *La Regola d'oro* colla quale già *si vinsero* a Roma diverse quaterne e a Milano *1, 20, 51* — alla 2.a estrazione l'intera quintina *48, 12, 60, 20, 36* — alla 3.a estrazione *13, 17, 54, 68*. Prezzo dell'opera: *L. 5*, colle estrazioni del Regno. Coloro poi che volessero tenere *abbonarsi al giornaletto* per le prossime estrazioni il giuoco non può essere migliore. I miei terni e le mie quaterne le vedrete assolutamente estratte, così vincerete prontamente L. 100,000. Per abbonarsi inviarete per un trimestre L. 10 — per un mese L. 5, dirigendo vaglia al *Sig. Enrico Politti, Milano, piazza S. Nazaro 31.*

## Avvisi Economici.

*Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento*

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati nè consecutivi

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. — 1. CATEGORIA. — cent. 5 di più

**A RATE MENSILI** Attilio Alegiani, Orefeceria, Oggettria, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, cristallerie, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di proibitiva di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3, e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

**VILLEGGIATURA** Affittasi appartamento, vendonsi mobili. Offresi per villeggiatura in Castelgiuno. Rivolti presso Stazione, visibilità, acqua, aria eccellente. Dirigersi in Roma dalla sig. Federica Sanarelli, Piazza Poli 37, 38. 206

**DA VENDERE** Eleganti milleri coupè e finimenti inglesi in buonissimo stato, vedi Spalletti Settembre 5 dal portiere. 241

**MILORD** della rinomata fabbrica Marinelli, poco usato, verniciato e guarnito a nuovo di eleganza forma, solido e leggerissimo da vendersi a prezzo discretissimo. Via de' Cimarra 58. 253

**IN BAGNAIA** circondario di Viterbo. Da vendersi un interessante vitifero vicinato stretto ed a filoni, avente attualmente in coltivazione 40 ettari circa. Discreto numero pedoni per rimo superbo che produce, e buone assai abbondanti per vitificazione. Dirigersi on loco, dal signor Per trattative dirigersi in Roma dal sig. Pancrudi via San Celso N. 1 p. 2 dalle 9 alle 1 pom. 222

**FAVOREVOLE OCCASIONE** Carro chiuso da caccia, sportà in buono stato, cavallo e finimenti tutto per Lire 600. Dirigersi via del Mossino N. 16 (presso S. Pietro). 223

**REGALIA DI LIRE 10** a chi ripeterà all'ufficio Telegrafico di Velletri, una piccola stampa, caduta da un carro il 27 via dello Teatro, del Diritto, Poli, Tritone e non Nicola da Tolentino.

**100 LIRE DI MANCIA** a chi farà vendere subito posizione centrale, causa partenza America per cambiare Lire, dirigersi portiere via S. Nicola da Tolentino N. 7.

**CERCASI SOCIO** per l'esercizio di un forno con ampie private di 1.. 3000 circa. Dirigersi via Emanuele Filiberto N. 17, interno pure 17, presso piazza Vittorio Emanuele. 239

**DROGHERIA** con merci, stipli condizioni vantaggiose. Vendesi causa cessazione di commercio. Dirigersi Pasticceria stabilimento di Trastevere.. Direttore: Pisciella 44, p. destra, 2, dopo. 257

**VENDONSI SEI PAVONI** due maschi quasi formati di un anno circa. Dirigersi dal pollarolo Augusto Cippelli, Via Crescenzi 28. 209

**LEGNI DA VENDERE** Travagio, poly-chaise, dogcart, tutto in ottimo stato a prezzi moderatissimi. Dirigersi Via Belsiana N. 1.

**OCCASIONE FAVOREVOLE** Cedesi un ufficio stabile con mobili adatto per Banco, con il relativo mobilio, nei pressi di piazza Colonna Scrivere D. A. 264

**BENE AVVIATA** ed in ottima posizione, col relativo mobilio, cedesi una Banca di cambio Scrivere Z. Z. posta centrale Roma. 264

**DENARO PER TUTTI** contro deposito e vendita di Biglietti e boni della Cassa di Risparmio, Carrelle di Prestiti Municipali e titoli negoziabili, piazzetta gratis. Anticipazioni cuponi rendita annue vincolata. Casa di commercio di cambio via Frattina 46.

**VOLETE VINCERE** infallibilmente al lotto? Chiedete alla nevola rivelata dal celebre mistico cabalista Dr. Levi (indirizzando domanda accompagnata da due francobolli di centesimi venti, al sig. S. Gelda in Nola (Caserta). 149

**PER MOTIVI DI FAMIGLIA** Cedesi avviata nella più bella posizione del Corso. Rilevando oggetti stanno anche meno. Per trattative dirigersi Ufficio via Condotti 47 A.

**CAUSA PARTENZA** cedesi avviata tabaccheria in Roma. Condizioni vantaggiose. Dirigersi via dei Serpenti N. 169 p. 2. 207

**PER VILLEGGIATURA** in Giovano Rusano vendonsi mobili, vasi vinari, cantine e grotte, chiusure e scalette, ancora giardino, vigne vicinissime, olivati e campi, tutto per L. 180,000. Dirigersi Casa commerciale Cerulla 33, Roma.

**SPLENDIDA OCCASIONE** Per motivi famigliari cedesi florida ditta con negozio posizione centralissima commerciale, capitale 15 mila lire, trattative serie, inutile presentarsi senza prove sicure. Via Frattina 35 rimpetto Spillati.

**SCADERIA DA VENDERE** per lire 3500 pronta due ravalli, conpò, milieri, fidanzati, attrezzi. Dirigersi via Aurelia 75 dalle 12 alle 12 meridiane dalle 4 alle 6 pom.

**MATRIMONIO** Giovane di data famiglia, civile, onesto, di 1000 mensili avente fondo mensile di 10,000, inoltre altro capitale non indistribuito, numerario, desidera sposare giovane civile, costumi semplici, con dote, offerte dettagliate, unire fotografia alla istanza R. R. 309 S. posta centrale Firenze. 236

**D'AFFITTARSI.**

**CON IL 1. APRILE** affittasi appartamento signorile composto di 10 ambienti. Posizione centralissima esposto a mezzogiorno, via Ponchelli 39 primo piano. Rivolgersi Negozio Spadini, Corso 341. 214

**IN ALBANO LAZIALE** col 1. Maggio il primo piano di sette camere e cantine, dispensa, acqua in casa, esposizione al mezzogiorno. Vista del mare. Dirigersi per le trattative dal proprietario in Roma, Piazza Minerva 36 p. 1.

**FOTOGRAFI** Prossime alla Porta, bellissimo appartamento ammobiliato composto di tre camere per uso fotografo e abitazione, di arredersolo secondo il desiderio dell'affittuario. Dirigersi per trattative al Corso 126. 225

**VIA S. MARTINO** al Monti 17. Appartamenti di 8 camere e cucina con grandioso terrazzo, acqua, gas, luce, acqua marcia e Felice per L. 225 annuali, volendo arredersi e rimesco. 226

**GRANDIOSI MAGAZZENI** di 800 mq. superficie, cantine, proseguita Piazza Barberini, via Veneto e via Sistina nello n. 3-3A. Detti locali con parcenti alla Venezian e 45 colonne granito, possono suddividersi ed affittarsi separatamente. Per trattative ave. Rinaldi via Nazionale 240, dalle 9 alle 10 ant. 212

**VIA MARGUTTA 17** Quartieri vuoti 4 e 7 camere e cucina, a nuovo, vista sul Pincio. Luce 19 e 100 mensili. Chiovi stessa via 6, pianterreno.

**RIPETTA 213** piano primo, 6 camere, passetti, cantine, cucina, acqua e gas in piano terra, acqua di Trevi vicino da lavare, volendo acqua Marcia, le chiavi dal portiere o seconda signora. 240

**QUARTIERI** di uno, due, tre, quattro camere e cucina in via Gotto 21. 252

**VIA POLI 14** mezzanino di 4 camere e cucina per piano, due camere sulla via. Luce 120 mensili. 248

**MONTEBELLO 72** Da affittarsi eleganti appartamenti di due e tre camere e cucina a nuovi rimessi a nuovo. Rivolgersi Ufficio via Torre Argentina 47 piano 1. 255

**APPARTAMENTI** di due e tre camere e cucina a piano terreno e primo, tutto in ottimo stato a prezzi moderatissimi. Dirigersi Via Belsiana N. 1.

**VIA FRATTINA** 36 p. 3. Quattro camere cucina con acqua, fontano e cantina. Subito dalle 10 alle 12 ant. 250

**CAMERA MOBILIATA** con ingresso libero sulla scala, 1. piano sopra al mezzanino, Via S. Eligio N. 1 presso via Giulia. 239

**VIA RASELLA** 148, al 1. piano, 5 camere e cucina, cantina e orto mezzo, anni con due scale, 2 pozzi per da lavare e bastanio numero. Due cessi all'ingiesso, acqua marcia portone con. Dopodiciotto a mezzogiorno. Terreno. 251

**VIA NAZIONALE 102** Appartamento 12 belle stanze, terzo piano. Appartamento 10 stanze, quarto piano. Scrivere, rimesso. Scala per bottega. Rivolgersi portiere via Tre Cannelle 1-A.

**D'AFFITTARSI** Due piani mezzati a nuovo composti di 5 vani e cucina con acqua per bere e da lavare al 2. e 3. piano contrattura, Via Borgo Nuovo N. 40 angolo Piazza Scossacavalli. Dirigersi al 1. detta via.

**UBO CAFFÈ CHANTANT** teatro e grande stabilimento di bigliardo, per grande e piccola taverna, dei con annesso abitazione di cinque vani, Via Calatafimi N. 47 Per trattative dal proprietario dal proprietario sig. Don Fabio Antonio, via dell'Anima N. 16.

**VIA OTTO CANTONI** 27 p. 5. Cinque camere e cucina. Le chiavi al quarto piano. 262

**L'AMMINISTRATORE CESARE LEVI** ha disponibili quartieri da 1 a 7 camere e cucina in varie località dell'Esquilino e Macao. (Prezzi buonissimi). Per informazioni e trattative Ufficio affitti via Venti Settembre 60 mezzanino. 259

**VIA NAZIONALE 255** affittasi appartamento al primo piano, composto di sei camere, ampio salone, cucina e terrazza al mediterraneo piano dell'appartamento.

**SAN MARTINO AI MONTI 22** appartamento signorile composto di sei camere ed ogni altro commodo esposto mezzogiorno, 1. 75 mensili, acqua marcia, gas compreso. Affittasi anche vari locali terreni. Rivolgersi al portiere. 257

**VASTI LOCALI TERRENI** Via della Lupa 26 piano terreno, Affittasi pure altri locali terreni angolo piazza Borghese 16. Dirigersi dai portieri dei relativi numeri.

**ANZIO** Villino sulla spiaggia del mare, da affittarsi in 12 grandi e piccoli appartamenti mobiliati, fecenti di acqua potabile e per le trattative dirigersi in Roma, Via Tritone, 210, p. 2. 259

**VIA DEL CONSOLATO** N. 11 p. 1. Le camere e cucina mezzate con ingresso per uso Ufficio o qualunque altro. Tutto nuovo a nuovo. Le chiavi al primo piano. 246

**VASTI LOCALI TERRENI** in piazza di Monte Savello N. 132 ed in via dei Portoghesi N. 182 ad uso negozio e magazzini. Per le trattative rivolgersi all'Albergo Milano. 254

**IN PIAZZA COLONNA** D'affittarsi bottega, cantine, proseguita Piazza Colonna N. 18 e 23 con sotterraneo sullo n. 3-3A. Detti locali con parcenti alla Veneziana e 45 colonne granito, possono suddividersi ed affittarsi separatamente. Per trattative ave. Rinaldi via Nazionale 240, dalle 9 alle 10 ant. 212

**PICCOLI APPARTAMENTI** vuoti e non bottega grande in via Angelo Brunetti, piazza Borghese 16 via Angelo Brunetti, piazza Borghese 16 via Alessandrina (Piazzale Porta Pia). Dirigersi portiere (Turquato) o all'Amministratore Vicolo dei Soldato 17 p. 3. Prezzi moderatissimi.

**APPARTAMENTO SIGNORILE** di 15 vani, cucine di servizio e giardino da affittare. Palestina d'angolo via Siena e Castelfidardo 47. Rivolgersi allo stesso luogo via Torre Argentina 67 piano 1. 267

| Sparole cent. 75 | II CATEGORIA | in più di 25 cent. 5 cad. |
|---|---|---|

**CAPPELLERIA** di Alessandro Papi. Piazza Capranica 101 piano terreno. Si offre ed abbisogna ogni e qualunque fabbricazione propria sera e colorata con adornati reas. Forme inpovvisate. L. 5. Garantite. 248

**PRONTI CONTANTI** acquistansi oggetti usati, mobili, sacri, anche col patto di riscatto, piazza Arenula 31. 13. primo piano. 255

**SALAMI DI FABRIANO** Girolamo Pellegrini tiene sempre in deposito dei rinomati salami al negozio di vino fantoverni via Quattro 25, angolo Quattro Fontane, ove si fanno a modici prezzi adatte assaggiari.

**CANARI OLANDESI** di pura razza. Volendone accoppiare quattro rivolgersi via Ripetta 116 piano 3. Ingresso si ponte. 238

**5000 LIRE** in migliore dell'acqua di Roma, per distribuirsi ai capelli biondi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero mezzani, senza macchie e senza gelo ai bulbi capelli. Docili capelloni dei primari professori della capitale medesima che ne fanno acquisto. Rivolgersi per le spese e per avere successo alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due, si spedisce in tutta Italia. Deposito in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'Inventore Benvenuto Folegni, salita del Crescenzi n. 19 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa, per disgere barba e capelli istantaneamente, scatola con bottiglia e istruzione lire due, si spedisce in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi.

**UFFICIALI D'ARTIGLIERIA** Si vendono 2 uniformi, una bellissima, per grande e piccola tenuta, dei migliori forlutori di Roma in ottimo stato. Dirigersi presso il signor Fortino Enrico, via Panico N. 70. 261

**CARBONE E LEGNA** Ravesi magazzino via delle Muratte 78 angolo via Mercede. Prezzi modicissimi. Per trattative dirigersi, per trattative, all'ufficio annessovi. Avvertasi che si vende pure a domicilio a dietro, a personalmente da mezzogiorno alle 5 pom. per lettera. 265

**GIOVANE ISTRUITO** di ottima famiglia, buonissimo carattere per ove della sella. Può offrire cauzione. Scrivere X. Y. Roma. 236

**PIANOFORTE BOISSELOT** si vende in via della Lupa 29 piano 2. Lungare N. 28.

**LINGUA INGLESE** Il 19 datile prossimo incomincierà nuovamente a salere che desidera in breve tempo apprendere questo utilissimo idioma. Dirigersi sig. Evans-Francini, via Paolina, 73-B 1. delle 7 alle 9 pom. alla Scuola delle Società Fonografiche, 393 Piazza Sciarra. Prezzo fire discretissimi. 244

**FAMIGLIA STRANIERA** affitta quartierino libero elegantemente mobiliato, esposizione a mezzogiorno. Dirigersi via Venti Settembre 36, al mezzanino. 227

**INGLESE FRANCESE E TEDESCO** s'insegna praticamente, presso modicissimo, facile ed effettivo della conversazione e degli esercizi pratici, evitando il pericoloso e la noia dell'insegnamento teorico grammaticale. Rivolgersi al Portico Interquato e Professore Gioffiarino, Via Firenze 48 dalle ore 12 alle 3 e dalle 7 alle 10 sera.

**IL VINO ARTICIALE** ed imitazione vino di uva fatta di sidri da se con generi affatto innocui; finissimo non 14 fiorite e spiegazioni, una lira. Seconda edizione. Carlotta Rabbi piazza Trevi Roma. Medaglie d'anzhelli si spedisce per posta. 136

**LEZIONI DI DISEGNO** e di preparazione agli esami tecnici, normali, ecc. Rivolgersi dall'1 alle 3 piazza Sforza Cesarini, 20. 217

**SIGNORA** di qualche coltura desidererebbe occupare delle ore diurne copiando registri, carte, traducendo dal francese ecc. Via Zappoli 66 int. 7. 222

**GIOVANE** di anni 17, pratico commercio cerca occupazione presso qualche negozio come usciere, commesso e scrivano. Buona informazioni, mite pretese. N. 305, Roma. 231

**LEZIONI DI PIANOFORTE** dato nella sua abitazione diploma dell'Accademia di Bologna; tassione da maestra due lezioni alla settimana L. 12, per tre lezioni L. 16. Via Serpenti, 84, int. 4. Per le trattative dalle 4 alle 5 pom. 254

**IL RAGIONIERE** partente per A. 44 si occupa specialmente di regolarizzare scritture commerciali a seconda delle prescrizioni del Codice di commercio nonchè di impiantarle o continuarle. Eseguisce bilanci annuali, revisioni, verifiche, relazioni inerenti a quanto altre relative alla sua professione. Lavoro sollecito e discretissimo. Referenze primarie. Massima segretezza. Prezzi moderatissimi. Scrivere fermo posta Roma. 260

**TEDESCA CATTOLICA** conoscendo il francese, l'inglese, l'italiano, cerca posto come istitutrice o dama di compagnia. Ottime referenze. Scrivere T. E. M. Roma posta Bologna. 257

**CERCASI GOVERNANTE** di cinque anni, parlando francese. Via Nazionale 181.

**SIGNORINA TEDESCA** pratica negli studi, avendo disponibili. darebbe lezioni tedesco e francese. Accetterebbe di accompagnare signorine che desiderano far pratica nella lingua suddetta. Scrivere forma in posta M. R.

**COLTA SIGNORA ITALIANA** insegna la propria lingua, la francese e l'inglese, a prezzi moderati, a sole ore della mattina. Si accetterebbe anche di traduzioni. Indirizzarsi, per trattative, alla maestra di lingue, via delle Muratte 78, secondo piano a destra, e personalmente da mezzogiorno alle 5 pom. per lettera. 265

**I COMMERCIANTI** o industriali che abbiano i loro affari disnotati e desiderano definitivamente sistemarli, si rivolgano al ragioniere patentato G. L. forno posta Rosa. Sollecitudine, segretezza, lunga esperienza, referenze primarie. Prezzi moderati.

**DONNA** di mezza età, che ha servito in casa distinta, desidera posto di cameriera presso piccola famiglia. Buonissime referenze. Dirigersi vicolo del Cavalle N. 39 2d piano. 264

**PER UFFICIO** d'amministrazione cercasi praticante con abbia buona calligrafia. Compenso 5 mensili. Via Nazionale 111, interno 5, scala 2. dalle 6 alle 9 pomeridiane. 261

**SIGNORA** di mezza età, che ha servito presso distinta famiglia, cerca posto di governante, dirigere un ona o dama di compagnia. Ottime referenze. Scrivere L. G. Via Calatafimi N. 14 interno 10. 243

**D'AFFITTARSI**

**VIA NAPOLI** 46 int. 75, Affittasi 2 camere elegantemente mobiliate con ingresso indipendente, dirigersi all'ufficio stesso dalle 10 ant. all'1 pom. 272

**CAMERA E SALOTTO** mobiliati via dell'Ingegnere 31 piano secondo, presso piazza Colonna e Montecitorio. 236

**QUARTIERINO** ammobiliato di due camere e salotto con Cucina. Via Firenze N. 11 p. p. Divisibile volendo. 256

**CAMERA MOBILIATA** mezzogiorno, sportgendo sulla strada, ingresso libero, grande terrazza, comodo cameretto bagno e doccia, angolo S. Nicola Tolentino. Via Nazionale 111, interno 5, presso Signora Tancredi.

**GRANDE CAMERA** libera con due finestre in piano nobile, Piazza Colonna 18 Montecitorio 121, mobiliata o senza mobili. Prezzo discretissimo. Visibile in tutte le ore. La chiave dal portiere. 244

**CAMERA E SALOTTO** ingresso libero, ammobiliati, esposizione mezzogiorno, d'affittarsi subito in via della Croce 81 piano 3. presso piazza di Spagna. Volendo altra camera.

**CAMERA BELLISSIMA** che con comodo cucina, mezzati magnifici, prezzo modicissimo, via Palestro 16 (oltre porta Pia) N. 3 p. interno N. 15. 254

**GRANDE CAMERA** vuota, esposta a mezzogiorno, con finestre sulla strada e con finestre sulla corte di un solo salottino e cucina, tutto libero, acqua in casa per 8 mensili, via Tanro N. 104, scala 1. interno 22. Visibile dalle ore 2 alle 4 pom. 246

**CAMERA MOBILIATA** con letto a due piazze, cucina da pranzo, cucina e giardino, Via Nomentana N. 2 presso piazza, prezzo mitissimo. 250

**VIA PONTEFICI** N. 55 secondo piano, piccola camera mobiliata per un signore solo. Prezzo mite. Per trattative via della Croce N. 74. 253

## Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

« Caso nostro orribile. Unica tavola salutare la discussione. Ognuno dica la sua e avremo pace. Vista ogni speranza. Sgroonati forza superiore. No lotte e si supplica a sperare. Dissentire. MARO. 261

*Fiamma* grande, vasta, molto grande, che in sè sostiene ordini per servizi lontano. Hai ragione perciò con fiocchi grossi, ma quando sarà vuota. Semlanza mille anni non valenti, unico mio pensiero sei tu, non prezzo di te, mia adorata. Addio, mia adorata. GHIACCIO. 263

*Cartoleria* Non le sono indifferente? Presa a me? Impossibile. Ma se lo dimostri lasciare cadere il fazzoletto quando ci vediamo? Darò la stessa io. ROSELLA. 263

*Mestizia* Espiare, riparare, preghiera, amore, benedizioni per me; amore e consolazioni ma poco. Aggiungo: che eterna la sorgente amorosa della nostra mesorelle. Augurii. GIOIA. 264

*Verbena* Seriatati pochi giorni fa con altro nome. Ti penso sempre e vorrei consolarti. Aspettai lungamente sotto posto. Non viditi. Aveia grandissima. Troverai lettera con nome ultimo scritturi mio baglietto. Corageio. 264

*Paraso* adorata, desolato dell'accadato, come finita? Ti vedrò ancora? Dimmi ove giovarti? Dispost di me; ne desidera, non partirò. Rimarrà ins ultimo, rivolgerò ora questo mezzo. Avvertimi ricevimento pomando piano bianco finestra. Bit calma e forte, un saluto edizione dal 1866 23 DICEMBRE. 264

**Sindici del Popolo Romano — Carlo Ditta Enrico Magnani Inchiostri Ditta Borgia-Virgili, Lipsia, con deposito in Roma Via dei Lucchesi N. 36.**